

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
(Provincia di Reggio Emilia)



**Relazione della Giunta Comunale
al Rendiconto di Gestione anno 2019**

INDICE

1. QUADRO SINTESI CONTO CONSUNTIVO	PAG. 3
2. GESTIONE FINANZIARIA – QUADRO CONSUNTIVO	PAG. 5
3. SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	PAG. 10
4. ANALISI DELLE ENTRATE	PAG. 11
5. ANALISI DELLA SPESA	PAG. 20
6. PAREGGIO DI BILANCIO ANNO 2019	PAG. 28
7. IL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO	PAG. 29
8. GLI INDICATORI	PAG. 34
9. PARAMETRI ENTI DEFICITARI	PAG. 34
10. APPENDICE	PAG. 35
11. RELAZIONI	PAG. 40

1) QUADRO DI SINTESI CONTO CONSUNTIVO

Dovendo procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2019 si ricorda che il bilancio di previsione triennale 2019-2020 (redatto secondo i principi della contabilità armonizzata) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/03/2019, dichiarata immediatamente esecutiva.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione dell'esercizio finanziario 2019 ha comportato due variazioni di bilancio, di cui una di assestamento (delibera di C.C. n. 37 – 45), tre prelievi dal fondo di riserva (delibera di G.C. n. 43-119-122) e 10 variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario (determinazioni n. 123-179-222-293-402-415-441-464-503-523-534). I dati assestati degli stanziamenti sono i seguenti:

ENTRATE			
Tit. 1°	Entrate Tributarie	€	7.543.825,34
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	583.229,00
Tit. 3°	Extratributarie	€	3.384.355,00
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	€	1.578.644,64
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	€	100.000,00
Tit. 9°	Partite di giro	€	2.736.000,00
		€	15.926.053,98
	FPV parte corrente	€	314.717,55
	FPV parte investimenti	€	1.042.654,95
	Avanzo di amministrazione	€	198.919,00
		€	17.482.345,48
SPESE			
Tit. 1°	Spese Correnti	€	11.894.145,89
Tit. 2°	Spese in conto capitale	€	2.712.299,59
Tit. 3°	Spese per incremento attività finanziarie	€	0
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote-capitale	€	139.900,00
Tit. 7°	Partite di giro	€	2.736.000,00
		€	17.482.345,48
	Spostamenti a FPV parte corrente	€	0,00
	Spostamenti a FPV parte investimenti	€	0,00
			17.482.345,48

La gestione dell'esercizio 2019 ha prodotto le seguenti risultanze:

ENTRATE			
Tit. 1°	Entrate Tributarie	€	7.077.600,83
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	587.911,11
Tit. 3°	Extratributarie	€	2.956.126,59
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	€	1.306.947,95
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	€	100.000,00
Tit. 9°	Partite di giro	€	1.694.900,01
		€	13.723.486,49
	FPV parte corrente	€	314.717,55
	FPV parte investimenti	€	1.042.654,95
	Avanzo di amministrazione	€	198.919,00
		€	15.279.777,99
SPESE			
Tit. 1°	Spese Correnti	€	10.454.319,55
Tit. 2°	Spese in conto capitale	€	1.588.946,63
Tit. 3°	Spese per incremento attività finanziarie	€	0
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote-capitale	€	139.814,81
Tit. 7°	Partite di giro	€	1.694.900,01
		€	13.877.981,00
	Spostamenti a FPV parte corrente	€	310.637,86
	Spostamenti a FPV parte investimenti	€	805.571,34
			14.994.190,20

2) GESTIONE FINANZIARIA – QUADRO RIASSUNTIVO

Il prospetto successivo illustra il risultato lordo di amministrazione 2019, ottenuto dal confronto fra il fondo di cassa finale e il risultato della gestione 2019 residui e competenza.

3.1 Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2019				1.851.880,60
RISCOSSIONI	+	2.395.227,65	11.006.677,90	13.401.905,55
PAGAMENTI	-	2.729.662,74	10.845.479,58	13.575.142,32
SALDO CASSA AL 31/12/2019	=			1.678.643,83
Pagamenti per azioni esecutive	-			0
FONDO CASSA AL 31/12/2019	=			1.678.643,83
RESIDUI ATTIVI	+	2.536.572,08	2.716.808,59	5.253.380,67
RESIDUI PASSIVI	-	545.246,15	3.032.501,42	3.577.747,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			310.637,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE INVESTIMENTO	-			805.571,34
RISULTATO LORDO DI AMMINISTRAZIONE 2019	=			2.238.067,73
Risultato di amministrazione				2.238.067,73
- Fondi accantonati				
per svalutazione crediti			1.667.759,63	
per altro			109.263,88	
- Fondi vincolati			54.826,14	
- Destinata ad investimenti			64.713,77	
- Fondi non vincolati			341.504,31	

I dati sopra esposti trovano corrispondenza con il verbale di chiusura del Tesoriere Comunale Emil Banca e trovano dimostrazione nei prospetti successivi, che evidenziano l'andamento relativo alle maggiori/minori entrate ed economie di spesa.

FORMAZIONE AVANZO

Gestione residui

	RESIDUI al 31/12/2018	Gestione 2019	DIFFERENZA
Entrate tributarie	1.551.137,24	-118.055,45	1.433.081,79
Entrate per trasferimenti correnti	42.546,94	0,00	42.546,94
Entrate extratributarie	2.895.749,25	-300.787,83	2.594.961,42
Entrate in conto capitale e accensione prestiti	831.168,71	0,00	831.168,71
Residui attivi partite di giro	30.040,87	0,00	30.040,87
TOTALE	5.350.643,01	-418.843,28	4.931.799,73
Residui passivi di parte corrente	2.633.518,62	-183.520,61	2.449.998,01
Residui passivi di parte capitale	733.572,43	-21.821,80	711.750,63
Residui passivi partite di giro	113.160,25	0,00	113.160,25
TOTALE	3.480.251,30	-205.342,41	3.274.908,89
Utilizzo fondo svalutazione crediti		252.364,99	
Utilizzo fondo accantonamento		56.439,17	
AVANZO GESTIONE RESIDUI (a-b)		95.303,29	

Le variazioni della gestione 2019 fanno riferimento a minori entrate correnti derivanti da:

Descrizione	Importo
stralcio crediti A.d.E.R. (D.L. 119/2018)	244.761,11
conguagli di emissione utenze TARI	56.439,17
riduzioni rette dietro segnalazione del servizio	5.086,84
sgravio carico iscritto a ruolo	805,84
stralcio crediti da procedura rito speciale	1.711,20
MAGGIORE ACCERTAMENTO A RESIDUI	- 476,38
minore entrata (compensata da minor spesa di pari importo)	110.515,50
	418.843,28

Fra le spese correnti si registrano economie correlate a minori entrate di pari importo per € 110.515,50, economie di gestione per € 17.309, economie da destinare a FCDE per € 36.185,29, economie da destinare ad avanzo vincolato per € 19.694,54.

Gestione di competenza

		STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI IMPEGNI	DIFFERENZA
ENTRATE TRIBUTARIE	+	7.543.825,34	7.077.600,83	-466.224,51
TRASFERIMENTI	+	583.229,00	587.911,11	4.682,11
ENTRATE EXTRA- TRIBUTARIE	+	3.384.355,00	2.956.126,59	-428.228,41
ONERI URBANIZZ. PER TITOLO 1' SPESA	+	193.000,00	193.000,00	0,00
FPV - PARTE CORRENTE	+	314.717,55	314.717,55	0,00
AVANZO DESTINATO ALLE SPESE CORRENTI	+	14.919,00	14.919,00	0,00
TOTALE (A)		12.034.045,89	11.144.275,08	-889.770,81
Personale		2.685.190,04	2.593.083,84	-92.106,20
Imposte e tasse		156.099,90	128.936,53	-27.163,37
Acquisto di beni e servizi		6.688.575,59	5.954.437,06	-734.138,53
Trasferimenti correnti		1.450.564,50	1.416.481,34	-34.083,16
Interessi passivi		39.300,00	39.190,89	-109,11
altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate		76.800,00	31.336,10	-45.463,90
Altre spese correnti		797.615,86	290.853,79	-506.762,07
SPESE CORRENTI (B)	-	11.894.145,89	10.454.319,55	-1.439.826,34
FPV PARTE CORRENTE	+	0	310.637,86	310.637,86
RIMBORSO DI PRESTITI (C)	-	139.900,00	139.814,81	-85,19
Risultato parte corrente (A-B-C)	=	0,00	239.502,86	239.502,86
ALIENAZ. E TRASFERIMENTI	+	1.578.644,64	1.306.947,95	-271.696,69
ONERI DESTINATI AL TITOLO 1'	-	-193.000,00	-193.000,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	+	100.000,00	100.000,00	0,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	+	1.042.654,95	1.042.654,95	0,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	+	184.000,00	184.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		2.712.299,59	2.440.602,90	-271.696,69
SPESE IN C/CAPITALE	-	2.712.299,59	1.588.946,63	-1.123.352,96
FPV PARTE INVESTIMENTI	+	0,00	805.571,34	805.571,34
RISULTATO DI PARTE CAPITALE	=	0,00	46.084,93	46.084,93
SERVIZI PER CONTO TERZI (entrata)		2.736.000,00	1.964.900,01	-771.099,99
SERVIZI PER CONTO TERZI (uscita)		2.736.000,00	1.964.900,01	-771.099,99
RISULTATO PARTITE DI GIRO	=	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI COMPETENZA				285.587,79

Dai dati sopra esposti si evince che l'avanzo di amministrazione 2019 è così composto:

Composizione avanzo			
gestione residui - parte corrente	3,28%	73.481,49	
gestione residui - parte investimenti	0,98%	21.821,80	
TOTALE AVANZO DA RESIDUI		95.303,29	
gestione competenza - parte corrente	10,70%	239.502,86	(*) (**)
gestione competenza - parte investimenti	2,06%	46.084,93	(***) (****)
TOTALE AVANZO DA COMPETENZA		285.587,79	
Avanzo 2018 non applicato			
	82,98%	1.857.176,65	
AVANZO 2019			
		2.238.067,73	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPETENZA CORRENTE 2019			
		239.502,86	
(*) di cui da accantonare a fcd e altri fondi		-210.752,79	
(**) di cui risorse vincolate		-10.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA INVESTIMENTI COMPETENZA 2019			
		46.084,93	
(***) di cui risorse vincolate		-20.733,34	
(****) di cui vincolato per estinzione mutui da alienazioni		-12.466,78	

3) SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La normativa vigente richiede di suddividere l'avanzo di amministrazione in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi. Il dettaglio dell'avanzo è il seguente:

	AVANZO 2018	UTILIZZO 2019	SITUAZIONE AL 31/12/2019	ACCANTONAMENTI 2019 COMPETENZA	ACCANTONAMENTI 2019 RESIDUI	AVANZO AL 31/12/2019
Fondi non vincolati	292.685,80		292.685,80	31.216,85	17.601,66	341.504,31
Fondi accantonati per fondo svalutazione crediti	1.727.523,32	252.364,99	1.475.158,33	156.416,01	36.185,29	1.667.759,63
Fondi accantonati per altro	126.285,27	71.358,17	54.927,10	54.336,78	-	109.263,88
Fondi vincolati	-	-	-	30.733,34	24.092,80	54.826,14
Fondi per finanziamento spese conto capitale	218.405,42	184.000,00	34.405,42	12.884,81	17.423,54	64.713,77
Totale	2.364.899,81	507.723,16	1.857.176,65	285.587,79	95.303,29	2.238.067,73

La lettura dell'andamento dell'avanzo di amministrazione risulta influenzata dall'applicazione del principio della contabilità potenziata dall'esercizio 2013 che prevede un accantonamento obbligatorio al fondo svalutazione crediti e soprattutto obbliga a mandare in economia, cioè in avanzo, gli investimenti, seppur finanziati, per i quali non è stato possibile perfezionare l'assegnazione dei lavori/forniture entro fine esercizio.

Relativamente alla composizione dell'avanzo 2019 si rileva quanto segue:

- Avanzo libero. Aumenta rispetto al 2018 di 49.000 € per effetto delle economie prodotte dalla gestione corrente (a residuo e competenza);
- Avanzo accantonato. L'incremento dell'esercizio è di Euro 247.000 e deriva da:
 - ✓ 109.600 euro accantonati al Fondo Svalutazione crediti per le entrate di natura patrimoniale, legate ai servizi e alla gestione dei beni dell'Ente, importo che rispetta i limiti di accantonamento previsti dai nuovi principi contabili;
 - ✓ 83.000 euro accantonati al Fondo Svalutazione Crediti per la gestione TARI.
 - ✓ 54.336 euro accantonati per la futura corresponsione del Tfr del Sindaco, per estinzione prestiti a seguito di alienazioni immobiliari (pari al 10% dell'importo alienato), per futuri aumenti contrattuali, per eventuali variazioni PEF tari, future restituzioni di imposte.
- Avanzo vincolato per investimenti già definiti ma per i quali non sussistevano le ragioni per il mantenimento a residuo o a FPV;
- Avanzo per investimento, incremento di Euro 30.300. Tale importo deriva per 17.400 euro dalla gestione residui e per 12.884 euro da quella di competenza 2019.

4) ANALISI DELLA ENTRATE

Analisi delle Entrate

ENTRATE					
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	%
		a	b	c	c/b
Tit. 1°	Entrate Tributarie	7.544.129,00	7.543.825,34	7.077.600,83	93,82
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	562.024,00	583.229,00	587.911,11	100,80
Tit. 3°	Extratributarie	3.323.643,00	3.384.355,00	2.956.126,59	87,35
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	941.275,00	1.578.644,64	1.306.947,95	82,79
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	0,00	100.000,00	100.000,00	
Tit. 9°	Partite di giro	2.736.000,00	2.736.000,00	1.694.900,01	61,95
	FPV parte corrente	284.808,51	314.717,55	314.717,55	100,00
	FPV parte investimenti	1.455.390,69	1.042.654,95	1.042.654,95	100,00
	Avanzo di amministrazione	0,00	198.919,00	198.919,00	100,00
	Totale generale	16.847.270,20	17.482.345,48	15.279.777,99	

Entrate tributarie

Capitolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2019	Stanz.Ass.CO 2019	Accertato CO 2019	Differenza
150/0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	100.000,00	100.000,00	99.559,12	440,88
165/0	ADDIZIONALE COMUNALE SU ALIQUOTE IRPEF	858.000,00	858.000,00	853.857,86	4.142,14
180/20	I.C.I. - RECUPERO ANNI ARRETRATI	0	0	102.365,16	-102.365,16
190/0	QUOTA 5 PER MILLE DELL'I.R.E.	3.000,00	2.696,34	2.696,34	0
200/0	I.M.U	2.610.000,00	2.610.000,00	2.547.899,38	62.100,62
200/20	IMU - ANNI ARRETRATI	740.058,00	740.058,00	348.531,50	391.526,50
280/0	ENTRATA DA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.032.871,00	2.032.871,00	1.915.089,69	117.781,31
280/2	SANZIONI E INTERESSI SU ACCERTAMENTI TARI	20.000,00	20.000,00	6.717,90	13.282,10
300/0	TASI	21.500,00	21.500,00	22.348,00	-848
300/20	TASI ANNI PRECEDENTI	5.000,00	5.000,00	23.789,07	-18.789,07
401/0	FONDO DI SOLIDARIETA'	1.146.200,00	1.146.200,00	1.145.927,48	272,52
410/0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	7.500,00	7.500,00	8.819,33	-1.319,33
	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.544.129,00	7.543.825,34	7.077.600,83	466.224,51

Nel 2019 il panorama della fiscalità locale resta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Le principali imposte su cui si poggia il bilancio comunale sono:

TASI, tassa destinata a coprire le spese per servizi indivisibili sostenute dall'Ente che ad oggi risultano applicabili solo ai "Fabbricati merce" e ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola. Il gettito è risultato sostanzialmente in linea con la previsione iniziale; molto positivo il dato dei controlli che registrano una maggiore entrata di quasi 19.000 Euro.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: si fa riferimento al mero valore di cassa, pari a euro 853.857, con una leggera differenza rispetto alla previsione.

IMU: Nel 2019 le aliquote IMU non sono variate. Gli incassi dell'IMU ordinaria, in controtendenza rispetto al 2018, registrano una diminuzione rispetto al dato della previsione. Si ricorda che il valore dell'IMU incassata dal Comune è al netto di una quota di euro 471.360,75 che affluisce direttamente alle casse statali per finanziare il fondo di solidarietà comunale. L'attività di controllo si è consolidata; tuttavia si ricorda che l'esito conclusivo delle istruttorie non sempre coincide con l'anno di competenza. Si registrano comunque accertamenti incassati per 348.000, cui occorre aggiungere il dato dell'ICI.

ICI: Nel corso del 2019 sono venuti a conclusione procedure tese ad incassare avvisi di accertamento ICI emessi negli anni scorsi e sono stati incassati oltre 100.000 Euro.

TARI: l'importo dell'accertato è pari alle fatture emesse, ci sono ancora pratiche in corso di definizione da parte del soggetto gestore, la minore entrata rilevata risente anche della normativa di applicazione del tributo per i locali in cui si producono, anche solo parzialmente, rifiuti speciali.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: nel 2019 ammonta a complessivi 222.186, registrando un piccolo aumento rispetto al 2018.

Sempre a titolo di FSC è stato riconosciuto all'Ente il ristoro dell'imposta derivante dall'abolizione della TASI sull'abitazione principale, dalla modifica della base imponibile in caso di immobili dati in comodato/locazione canone concordato, dall'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da IAP o CD, dalla diminuzione della rendita dei fabbricati produttivi definiti "imbullonati", per un importo complessivo di € 923.213. Le somme accertate coincidono con l'incassato.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI: il 2019 conferma l'andamento positivo del 20187 con riferimento alla nuova modalità gestionale (gestione diretta con ausilio di una ditta esterna). L'accertamento è pari 99.559 €.

Entrate da trasferimenti

Capitolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO 2018
560/0	FONDO ORDINARIO STATALE	294.955,00	291.273,00	291.245,79	27,21
560/30	TRASFERIMENTO STATALE PER ADESIONE ANPR	0	3.400,00	3.400,00	0
560/50	TRASFERIMENTO MIUR PER TARES	6.300,00	6.300,00	6.440,82	-140,82
650/0	CONTRIBUTO STATALE PER LE SCUOLE MATERNE	62.000,00	62.000,00	66.192,58	-4.192,58
651/0	TRASFERIMENTO CORRENTE PER CENSIMENTO POPOLAZIONE	0	7.361,00	7.364,00	-3
840/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	29.500,00	46.657,00	56.062,65	-9.405,65
850/0	CONTRIBUTO REGIONALE L. 107/2017 PRIMA INFANZIA	50.000,00	50.290,00	50.290,57	-0,57
855/0	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO RETTE NIDO	0	0	18.798,60	-18.798,60
910/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE ASILO NIDO	16.350,00	16.350,00	16.802,86	-452,86
1003/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTIVITA' CULTURALI	4.500,00	4.500,00	4.562,00	-62
1013/0	CONTRIBUTI REGIONALI FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO	14.000,00	14.000,00	4.200,00	9.800,00
1015/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER TARI	45.829,00	45.829,00	45.829,00	0
1016/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE	4.000,00	4.000,00	3.382,16	617,84
1050/15	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA - ATTIVITA' COMMERCIALI	16.000,00	11.293,00	7.524,17	3.768,83
1060/0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER ATTIVITA' SOVRACOMUNALI	5.760,00	7.146,00	3.680,91	3.465,09
2410/0	CONTRIBUTI E SPONSOR PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PROMO- ZIONI ECONOMICO-CULTURALI	1.830,00	1.830,00	0	1.830,00
2412/0	SPONSORIZZAZIONI DA ENTI E PRIVATI	1.000,00	1.000,00	0	1.000,00
2412/1	ENTRATE DA SPONSOR PER INIZIATIVE AMBIENTALI	10.000,00	10.000,00	2.135,00	7.865,00
0	Titolo:2. Trasferimenti correnti	562.024,00	583.229,00	587.911,11	-4.682,11

La voce trasferimenti è direttamente influenzata dalle scelte compiute dal legislatore in occasione della stesura della legge di bilancio. Nel 2019 i contributi riconosciuti all'ente sono stati:

- Fondo IMU-TASI per 240.500, l'importo è pari a quello riconosciuto nel 2018 ma si ricorda che gli anni scorsi al Comune era stato riconosciuto un importo pari a 312.000 € nel 2016 e a 378.000 € nel 2015, con una riduzione che supera il 50% se si paragona all'importo del primo anno. Si ricorda che dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI il comune ha ridotto in modo strutturale le sue entrate per circa 600.000 euro. Inoltre nel 2019 è stato introdotto un vincolo di destinazione per manutenzioni patrimoniali per una quota del fondo stesso (€ 153.330).
- Trasferimento per taglio moltiplicatore immobili agricoli: 31.000 euro.

- Trasferimento a compensazione esenzione IMU su immobili merce: 10.250 euro.
- Trasferimento per immobili "imbullonati": 5.850 euro.
- Trasferimento funzionamento scuole materne: si registra una maggiore entrata di 4.000 euro.
- Trasferimento regionale per il diritto allo studio: rispetto alla previsione si registra una maggiore entrata di 9.400 euro
- Trasferimento per "abbattimento" rette nido: è un contributo introdotto dalla regione in corso d'anno, pari a 18.798 euro, cui corrisponderà una riduzione dei proventi da rette.
- Trasferimenti specifici per progetti legati al territorio e alla promozione delle attività commerciali: si registrano minori entrate legate alla rendicontazione dei progetti.

Entrate Extratributarie

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO
Proventi da vendita di beni e servizi	2.192.304,00	2.200.304,00	1.852.625,67	347.678,33
Proventi da beni dell'ente	420.119,00	420.119,00	403.039,67	17.079,33
Proventi da interessi	250,00	250,00	3,78	246,22
Proventi da dividendi	359.600,00	359.600,00	341.851,86	17.748,14
Proventi diversi	351.370,00	404.082,00	358.605,61	45.476,39
TOTALE GENERALE	3.323.643,00	3.384.355,00	2.956.126,59	428.228,41

Nel prospetto qui sopra riportato si dà evidenza di:

- Minori entrate da proventi per i servizi resi al pubblico (-347.678) sono la somma algebrica di tante piccole differenze positive e negative registrate sui singoli capitoli e che possono essere così riassunte: la minori entrata più rilevanti deriva dai rapporti di debito/credito con FCR (333.000). La gestione dei servizi prescolari e delle operazioni cimiteriali registrano rispettivamente una maggiore entrata rispetto alla previsione di circa 9.000 euro e di 24.479 euro.
- Minori entrate da proventi di beni dell'ente (+ 17.000): anche in questo caso si tratta del risultato finale di maggiori e minori entrate che si compensano: si registra un aumento nei proventi degli impianti sportivi (+4.660) e una diminuzione nei fitti di 21.000 euro.
- Proventi da beni, interessi, e dividendi: si registra una minore entrata di € 17.748 per la distribuzione di un dividendo straordinario di AGAC Infrastrutture, la cui comunicazione è giunta a dicembre.
- Minori entrate per proventi diversi (+45.476): si tratta di minori entrate da rimborsi, spesso compensate da minori spese di pari importo (comandi, rimborsi elettorali, restituzioni somme).

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale - Entrate da accensione di prestiti

Capitolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO 2018
2521/0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	120.000,00	120.000,00	120.012,00	-12
2562/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	0	0	4.655,79	-4.655,79
3100/15	CONTRIBUTI STATALI SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO (STRADE)	100.000,00	190.000,00	106.587,12	83.412,88
3100/16	CONTRIBUTI STATALI VIDEO SORVEGLIANZA	50.000,00	50.000,00	49.979,00	21
3244/30	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDIFICI SCOLASTICI	0	515.400,00	515.400,00	0
3246/35	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI SU FABBRICATI A VOCAZIONE CULTURALE	20.000,00	20.000,00	14.640,00	5.360,00
3246/60	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI	0	39.969,64	39.969,64	0
3249/2	CONTRIBUTI DA ALTRI COMUNI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	100.000,00	0	0	0
3250/10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	100.000,00	117.000,00	121.020,43	-4.020,43
3250/20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	80.000,00	121.000,00	120.541,09	458,91
3250/30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	20.000,00	54.000,00	62.621,53	-8.621,53
3271/0	PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	280.075,00	280.075,00	0	280.075,00
3283/10	CONTRIBUTI PRIVATI E AZIENDE PER INVESTIMENTI	35.000,00	35.000,00	42.700,00	-7.700,00
3300/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	36.200,00	36.200,00	108.821,35	-72.621,35
	Titolo:4. Entrate in conto capitale	941.275,00	1.578.644,64	1.306.947,95	271.696,69
3623/0	MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI VIABILITA'	0	100.000,00	100.000,00	0
0/0	Titolo:6. Accensione Prestiti	-	100.000,00	100.000,00	-
	TOTALE GENERALE	941.275,00	1.678.644,64	1.406.947,95	271.696,69

Le entrate destinate agli investimenti nel 2019 sono state le seguenti:

Proventi da alienazioni: Si sono perfezionate alienazioni per € 120.012 (area per attrezzature collettive posta al Gazzaro). Si è altresì perfezionato un riscatto di diritto di superficie per € 4.655.

Contributi statali: sono stati registrati, secondo un principio di prudenza, i contributi statali agli investimenti che lo Stato ha concesso nel corso del 2019, destinati alla manutenzione del patrimonio (106.587) e quello per la realizzazione degli impianti di video sorveglianza (49.979).

Contributi regionali: nel rendiconto 2019 trovano riconoscimento l'ultima quota di contributo relativo alla quota di lavori pagati per la realizzazione della sede COM (39.969), quello relativo agli interventi sulla scuola Calvino (515.400), sulla progettazione dei lavori del Forum (14.640),

I contributi regionali relativi alla realizzazione degli impianti sportivi e della ciclopedonale Ponte Enza Gattatico sono previsti nel Bilancio triennale 2020-2022.

Contributi da privati: per la realizzazione degli impianti di video sorveglianza in località Bellarosa sono stati raccolti da imprese contributi per 42.700 euro.

Le entrate per concessioni cimiteriali sono riferite in particolare a rinnovi di concessioni: si registra una entrata pari a 108.821 euro con un forte incremento rispetto alle previsioni, in ragione della scelta delle famiglie di rinnovare le concessioni interessate dalle operazioni di esumazione compiute nel corso del 2019.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per 304.183 euro destinati a finanziare gli investimenti sul patrimonio comunale per 111.183 (si ricorda che per 193.000 sono stati destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Indebitamento: nel corso del 2019 si è aderito al progetto del Credito Sportivo “COMUNI IN PISTA 2019 - ANCI FCI ICS” attraverso il quale è stato contratto un mutuo a interessi “zero”, della durata di 15 anni per un importo pari a € 100.000, per finanziare la quota a carico del Comune di Sant’Ilario d’Enza della realizzazione della ciclopedonale Ponte Enza Gattatico.

Entrate per conto terzi

Le minori entrate di questo Titolo trovano corrispondenza nelle minori spese del Titolo VII di Uscita. Si ricorda che in osservanza di quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 20/12/2018, fra le partite di giro sono state registrate le somme a rimborso delle operazioni compiute per conto del Consorzio Comuni Bassa Val d’Enza, legate all’esercizio 2019, per un importo complessivo di € 83.020,58.

Le entrate a residuo

Nell'esame completo della gestione di un esercizio finanziario è prevista la verifica dell'andamento delle somme a residuo, anche se alla luce dei nuovi principi contabili gli importi conservati a residuo saranno sempre meno significativi.

Grado di definizione delle previsioni assestate di entrata (residui)

	RESIDUI al 31/12/2018	Gestione 2019	Accertato	Incassato a residui
Entrate tributarie	1.551.137,24	-118.055,45	1.433.081,79	359.602,53
Entrate per trasferimenti correnti	42.546,94	0,00	42.546,94	39.296,94
Entrate extratributarie	2.895.749,25	-300.787,83	2.594.961,42	1.632.462,91
Entrate in conto capitale e accensione prestiti	831.168,71	0,00	831.168,71	356.362,99
Residui attivi partite di giro	30.040,87	0,00	30.040,87	7.502,28
TOTALE	5.350.643,01	-418.843,28	4.931.799,73	2.395.227,65

La tabella precedente mostra l'eliminazione di residui per oltre 418.000 euro.

Come già anticipato nelle pagine precedenti all'interno di tale importo trova allocazione la cancellazione delle partite assegnate all'Agenzia della Riscossione (Ex Equitalia) e cancellate con DL 119/2018, pari a € 244.761,11, di cui 61.616 per tributi; le altre diminuzioni si riferiscono sempre a crediti inesigibili derivanti da servizi per € 7.603, a rettifiche dei piani PEF degli anni precedenti per € 56.439 e a minori entrate compensate da minori spese di pari importo per 110.515 (gestione farmacia e rapporti con ACER).

La riscossione delle entrate

Capacità di riduzione dei residui

Determinata dal rapporto percentuale tra gli incassi in conto residui e gli accertamenti conservati per i residui:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrate correnti	26,72	41,53	35,83	27,15	49,90
Entrate in conto capitale	20,5	88,66	21,3	77,65	42,87

La capacità di incassare i residui mostra rispetto all'esercizio precedente, un incremento rilevante sulla parte corrente, che risulta comunque sempre influenzato anche dalla presenza di crediti di difficile esazione; rallenta la capacità di incasso delle entrate in conto capitale, legata in particolare alla corresponsione dei contributi a rendicontazione.

L'andamento comunque positivo è dimostrato dai primi 5 mesi di gestione 2020 nei quali le entrate correnti a residui sono state incassate per oltre 1/3 e gli Enti competenti cominciano a liquidare le somme spettanti, a fronte delle rendicontazioni inviate sui lavori eseguiti.

Capacità di riduzione della competenza

Determinata dal rapporto tra gli incassi della competenza e gli accertamenti di competenza:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrate correnti	86,37	86,54	88	78,58	82,48
Entrate in conto capitale	100	93,79	54,12	35,82	46,22

I dati relativi alla competenza segnalano un miglioramento rispetto a quella dell'esercizio precedente. L'attenzione alla gestione della liquidità è un elemento fondamentale per il corretto andamento della gestione e gli indici 2019 sono il risultato di un lavoro costante e quotidiano compiuto dagli uffici in tal senso.

La parte investimenti mostra comunque una percentuale notevolmente inferiore a quella della parte corrente poiché i nostri investimenti, negli ultimi esercizi, sono stati finanziati con il ricorso ai mutui della Cassa DDPP e grazie ai contributi, che di norma sono a rendicontazione: questo implica in primis utilizzo di liquidità propria dell'Ente e un incasso che di solito avviene negli esercizi successivi a quelli in cui l'entrata è stata accertata.

5) ANALISI DELLA SPESA

Analisi delle spese

SPESE					
		STANZIAMEN TO INIZIALE	STANZIAMEN TO ASSESTATO	IMPEGNATO	%
		a	b	c	c/b
Tit. 1°	Spese correnti	11.789.623,51	11.894.145,89	10.454.319,55	87,89
Tit. 2°	Spese in conto capitale	2.380.665,69	2.712.299,59	1.588.946,63	58,58
Tit. 3°	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Tit. 4°	Rimborsi mutui - quote capitali	139.900,00	139.900,00	139.814,81	99,94
	Totale generale	14.310.189,20	14.746.345,48	12.183.080,99	

L'analisi della tabella sopra riportata evidenzia un buon risultato per quanto riguarda le spese correnti: è stato impegnato quasi l'88% dello stanziato. Tale percentuale arriva fino al 92,25 % se consideriamo gli accantonamenti ai fondi (208.286 euro) che, per loro natura, non si possono impegnare e che rispetto allo stanziamento sono state trasferite al 2020 spese 310.637,86 attraverso il Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Le regole che governano gli impegni delle spese in conto capitale sono invece diverse: le somme si impegnano in occasione dei progetti esecutivi o con l'approvazione dell'atto di affidamento. Oltre agli impegni perfezionati nel corso del 2019 sono stati rinviati al 2020 interventi per 805.571,34 euro. Considerando anche queste cifre la percentuale salirebbe oltre l'88%.

analisi composizione e scostamenti Titolo I - spese correnti

Il risultato deriva dalla sommatoria delle minori spese dei sottoindicati interventi:

Macroaggregato	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	%	DESTINATO A FPV E A FONDI	DA IMPEGNARE	%
1	Personale	2.685.190,04	2.593.083,84	96,6%	17.915,00	74.191,20	2,76
2	Imposte e tasse	156.099,90	128.936,53	82,6%	0,00	27.163,37	17,40
3	Acquisto di beni e servizi	6.688.575,59	5.954.437,06	89,0%	1.955,00	732.183,53	10,95
4	Trasferimenti correnti	1.450.564,50	1.416.481,34	97,7%	0,00	34.083,16	2,35
7	Interessi passivi	39.300,00	39.190,89	99,7%	0,00	109,11	0,28
8	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00	
9	Rimborsi e poste compensative delle entrate	76.800,00	31.336,10	40,8%	10.000,00	35.463,90	46,18
10	Altre spese correnti	797.615,86	290.853,79	36,5%	467.887,86	38.874,21	4,87
	TOTALE	11.894.145,89	10.454.319,55	87,9%	497.757,86	942.068,48	7,92

Da tali dati si può constatare che gli scostamenti fra previsioni assestate ed impegnato sono poco meno dell'8 % dell'importo stanziato a bilancio.

Un'analisi più approfondita evidenzia che:

- Le somme non spese per il personale sono relative alle spese relative al personale delle strutture prescolari e ad assunzioni non perfezionate entro la fine dell'esercizio (48.000 euro), per il quale in sede di assestamento avevamo mantenuto gli stanziamenti per eventuali ulteriori sostituzioni che non si sono rivelate necessarie. Altre economie sono relative ai diritti di segreteria per 19.000, corrispondono ad una relativa minore entrata, e a piccole economie registrate sui diversi capitoli.
- Le minori imposte e tasse sono direttamente correlate alle economie sul personale di cui al punto precedente, nonché ad un risparmio generalizzato sull'IRAP.
- Le economie relative a spese per l'acquisto di beni, servizi e noleggi (raggruppati dal 2014 in un solo macroaggregato) sono relative principalmente a: minori spese collegate alle rispettive minori entrate per euro 479.000 (333.000 gestione farmacia comunale, 19.000 gestione tari 2019, e 76.500 consultazioni elettorali, 16.000 gestione acer 2019, 12.500 per iniziative finanziate da contribuzione regionale, 22.000 attività estive), euro 43.000 sul funzionamento degli uffici e euro 66.000 sul funzionamento delle strutture, euro 11.000 dalla gestione del trasporto scolastico, 40.000 minori spese sugli appoggi (0-18), economie sui servizi estivi e tempo lungo servizi prescolari 22.000, 5.000 cedole librerie, euro 10.000 vitto, euro 20.000 gestione impianti sportivi,
- Le economie derivanti dalla voce "trasferimenti" sono minori spese su diritto allo studio, dove si registra una corrispondente minore entrata (€ 5.600), minori domande su servizi in esenzione (€ 4.700)
- La minor spesa relativa a Interessi è determinata dagli arrotondamenti delle previsioni (€ 100).
- La minor spesa del macroaggregato 9 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" (€ 12.000) è direttamente collegata alla corrispondente previsione di entrata. Sono stanziamenti prudenziali previsti in casi di incasso di somme che devono essere restituite. Le economie rilevate corrispondono a minori entrate di pari importo. Si registra anche una minore spesa per restituzione tributi e parte dell'economia viene accantonata a fondo per € 10.000.
- Il macroaggregato 10 "Altre spese correnti" accoglie gli stanziamenti del Fondo svalutazione crediti che "contabilmente" non va impegnato. Tale economia genera una somma che confluisce in avanzo da vincolarsi a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità per € 157.250. Nella stessa voce di bilancio troviamo gli stanziamenti a fondo pluriennale vincolato che per loro natura non si impegnano (euro 310.637,87 che vengono trasferiti al 2020).
Sempre nel macroaggregato 10 ci sono lo stanziamento relativo al fondo di riserva che ha registrato un'economia per 10.858, economie legate a franchigie sinistri di euro 10.000 e i capitoli destinati agli aumenti contrattuali la cui economia verrà accantonata in avanzo per un importo complessivo di euro 17.915

Le spese correnti di competenza 2019

Nelle tabelle che seguono si dà dimostrazione dell'utilizzo delle spese correnti sia per destinazione (settori di impiego delle risorse), che per natura.

Le spese correnti di competenza 2019 (per missioni)

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.221.718,14	30,82
Ordine pubblico e sicurezza	955,24	0,01
Istruzione e diritto allo studio	1.720.937,46	16,46
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	320.987,42	3,07
Politiche giovanili, sport e tempo libero	193.153,12	1,85
Turismo	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	182.835,13	1,75
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.229.615,36	21,33
Trasporti e diritto alla mobilità	514.654,39	4,92
Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	946.933,98	9,06
Sviluppo economico e competitività	1.116.508,13	10,68
Politiche per il lavoro e la formazine professionale	6.021,18	0,06
TOTALE	10.454.319,55	

Per una corretta lettura dei dati sopra riportati è utile ricordare che le spese relative al servizio dei nidi d'infanzia trovano collocazione nella missione "diritti, politiche sociali e famiglia" e non nella voce "istruzione e diritto allo studio". Si ricorda altresì che dall'01/01/2015 la funzione sociale è stata trasferita all'Unione val d'Enza e a carico del comune di Sant'Ilario d'Enza è rimasto, per l'anno 2019, solo il trasferimento corrente per il funzionamento dei servizi in Unione (missione "servizi istituzionali, generali e di gestione").

Titolo II - spese di investimento

Si riportano di seguito tutti i capitoli di per i quali sono stati eseguiti lavori/forniture nel corso del 2019:

Capitolo	Descrizione	Impegnato 2019
9512/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	17.044,42
9835/0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	117.864,26
10302/0	SC.MATERNA FIASTRI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	446.307,39
10303/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	113.515,27
10304/0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	10.150,40
10311/0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	205.704,03
10314/0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	2.653,90
10334/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	0,80
10350/0	ACQUISIZIONE AREA DA PRIVATI	25.000,00
10760/5	INCARICO PROGETTAZIONE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE FORUM	29.280,00
11060/10	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO	25.000,00
11420/5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	2.196,00
11424/0	MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	2.220,40
11501/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI	39.132,95
11501/10	ARREDI PARCHI E VERDE PUBBLICO	2.067,05
11690/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	146.099,39
11720/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO E APPARTAMENTI PROTETTI	69.426,66
11840/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	106.894,40
11840/32	INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	64.768,52
11841/0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	94.542,24
12000/0	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI	29.221,00
12050/0	NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	39.857,55
	Titolo:2. Spese in conto capitale	1.588.946,63

Elenco spostamenti fpv: cioè opere finanziate ma non realizzate

Capitolo	Descrizione	Importo da reiputare al 2020
9835/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	22.695,05
10000/11	F.P.V. REALIZZAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	99.979,00
10303/78	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	7.100,00
10304/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	19.440,80
10311/77	F.P.V. INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	349.725,42
10314/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	47.086,90
10334/77	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	19.440,00
11420/77	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	15.000,00
11424/77	F.P.V. MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	17.420,40
11690/77	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	52.746,83
11840/77	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	9.149,49
11840/78	F.P.V. INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	9.520,06
11841/77	F.P.V. REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	86.267,39
11841/78	F.P.V. TRASFERIMENTO PER VARIANTE NORD SS 9	50.000,00
	TOTALE	805.571,34

Analisi degli scostamenti Titolo IV - Rimborso prestiti e rimborso anticipazioni di cassa

Il titolo IV presenta uno scostamento di € 85,19 rispetto all'asestato dovuto agli arrotondamenti dei capitoli destinati al pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti in essere.

Andamento spese per rimborso prestiti di competenza 2019

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPEGNATO 2015	IMPEGNATO 2016	IMPEGNATO 2017	IMPEGNATO 2018	IMPEGNATO 2019	VARIAZIONE SULL'ANNO 2018	%
RIMBORSO QUOTE CAPITALI MUTUI E BOC	532.634,73	329.132,84	165.023,24	131.856,38	133.492,65	139.814,81	6.322,16	4,79

La spesa per rimborso prestiti presenta un andamento lineare perché non sono stati rimborsati nuovi mutui, né si è proceduto ad estinzioni anticipate. L'ammortamento del nuovo mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) inizierà nel 2020.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento:

	2015	2016	2017	2018	2018	2019
CREDIOP	478.126,07	414.473,59	347.324,44	276.853,60	276.853,60	202.718,84
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	8.790,01	4.596,01	-	-	-	100.000,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.232.660,83	1.135.484,07	1.075.223,70	1.006.328,06	1.006.328,06	940.648,01
TOTALE	1.719.576,91	1.554.553,67	1.422.548,14	1.283.181,66	1.283.181,66	1.243.366,85

Analisi degli scostamenti Titolo IV – Spese per conto terzi

Questa voce trova corrispondenza nella minore entrata relativa. Il dato dello stanziamento è elevato (€ 1.041.099,99) in quanto trattandosi di servizi per conto di terzi in fase di predisposizione del Bilancio le previsioni sono effettuate prudenzialmente in eccesso per evitare di dover ricorrere in corso d'anno a variazioni: alla fine dell'esercizio questo si traduce in scostamenti consistenti fra asestato e impegnato. La stessa cosa avviene per le entrate dei servizi per conto di terzi.

Si ricorda che in osservanza di quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 20/12/2018, fra le partite di giro sono state registrate le operazioni compiute per conto del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza, legate all'esercizio 2019, per un importo complessivo di € 83.020,58.

Le spese a residuo

Nell'esame completo della gestione di un esercizio finanziario si prevede la verifica dell'andamento delle somme a residuo; di seguito si riporta l'analisi dei dati impegnati.

Grado di definizione delle previsioni assestate di spesa (residui)

	RESIDUI al 31/12/2018	Gestione 2019	Impegnato	Pagato a residui
Residui passivi di parte corrente	2.633.518,62	-183.520,61	2.449.998,01	2.111.847,22
Residui passivi di parte capitale	733.572,43	-21.821,80	711.750,63	571.250,74
Residui passivi partite di giro	113.160,25	0,00	113.160,25	46.564,78
TOTALE	3.480.251,30	-205.342,41	3.274.908,89	2.729.662,74

Lo scostamento fra il dato impegnato e quello assestate è indicativo di minori spese, che nello specifico riguardano in particolare: minori spese compensate da minori entrate di pari importo per 110.515 (gestione farmacia e rapporti con ACER), minori spese da economie di gestione per 17.600, economie per diversa contabilizzazione rapporti con ACER (36.000 che confluiscono in FCDE), altre economie (€ 20.000) da iscrivere in avanzo vincolato per una corretta contabilizzazione delle stesse.

Le economie rilevate sugli investimenti confluiscono in avanzo vincolato per € 4.398 e in avanzo per investimenti per € 17.423.

I pagamenti delle spese

Capacità di riduzione dei residui

Determinata dal rapporto percentuale tra i pagamenti conto residui e gli impegni conservati per i residui:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti	89,90%	77,55%	89,18%	89,11%	85,93%	86,20%
Spese in conto capitale	72,46%	70,43%	61,60%	78,57%	65,15%	80,26%

Il dato 2019 mostra una buona capacità di smaltimento dei residui passivi di parte corrente. Ottima anche la capacità di pagamento mostrata per gli investimenti, in quanto è priorità dell'ente rispettare le scadenze con i fornitori.

Capacità di riduzione della competenza

Determinata dal rapporto tra i pagamenti della competenza e gli impegni conservati in conto competenza:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese correnti	84,19%	84,55%	82,52%	81,05%	77,79%	79,65%
Spese in conto capitale	70,41%	70,95%	44,83%	63,45%	41,63%	57,58%

L'esercizio 2019 conferma una buona capacità di pagamento delle proprie **spese correnti**, dovuto in particolare alla regolazione solo a fine esercizio delle partite debito/credito della farmacia comunale; senza tale voce la percentuale raggiunta è pari all'86%.

Per quanto riguarda invece **le spese di investimento** il dato 2019 mostra un netto miglioramento, anche se il dato in generale è influenzato dai cronoprogrammi dei lavori in corso di realizzazione.

Di seguito intendiamo presentare alcune considerazioni sulle entrate correnti e di investimento, avendo riguardo anche alla evoluzione nel corso degli anni.

6) PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2019

La normativa del pareggio di bilancio ha subito dall'esercizio 2019 cambiamenti importanti che hanno di fatto portato all'eliminazione dei "vecchi" vincoli legati al rispetto del patto di stabilità e che hanno trovato nel DM 1/08/2019 il nuovo punto di riferimento. Tale decreto ha modificato i prospetti che per il rendiconto 2019 hanno mere finalità conoscitive. Di seguito viene riportato il nuovo modello dell'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

COMUNE DI SANTILARIO D'ENZA (RE)

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		285.587,79
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		285.587,79
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		285.587,79

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		239.502,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14.919,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		224.583,86

7) IL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale 2019 viene elaborato applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2011.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, salvo diversa disposizione, e sono espresse al netto degli effettivi fondi di ammortamento.

I) Immobilizzazioni Immateriali

La voce Immobilizzazioni Immateriali accoglie le spese relative a studi e progetti.

II) Immobilizzazioni materiali

Beni demaniali: il valore iscritto a bilancio è stato determinato come previsto dal D. Lgs. 118/2011; è incrementato per i lavori terminati e per gli acquisti effettuati valutati al costo. L'ammortamento, calcolato sul totale dei cespiti, è stato determinato applicando l'aliquota del 3%.

Terreni e fabbricati – patrimonio indisponibile e disponibile: Le consistenze iniziali sono state determinate applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2001. Dal 1996 in poi gli incrementi (lavori ed acquisizioni) sono stati iscritti al costo, a seguito di chiusura della contabilità. I decrementi sono stati valutati al valore di inserimento, aumenti delle eventuali opere eseguite.

L'aliquota di ammortamento applicata, eccetto ovviamente i terreni, è del 2%.

Macchinari, attrezzature e impianti – Mobili e macchine per ufficio: I cespiti di tali categorie sono inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli ammortamenti applicati, a partire dal 1996, sono stati calcolati con l'aliquota del 15%, mentre dal 2014 scontano l'aliquota del 20%

Attrezzature e sistemi informatici, automezzi: I cespiti di tali categorie sono inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli ammortamenti applicati, a partire dal 1996, sono stati calcolati con l'aliquota del 15%, mentre dal 2014 scontano l'aliquota del 20%

Immobilizzazioni in corso (immobilizzazioni immateriali e materiali): in questa voce affluiscono tutte le liquidazioni relative ad opere non ancora ultimate (o per le quali non si sono concluse le relative contabilità) e che pertanto non sono andate ad incrementare le relative categorie di immobilizzazioni. La consistenza finale di tale voce è data dal valore iniziale incrementato di tutte le liquidazioni effettuati, sia a residuo che in competenza, sul titolo II, sottraendo il valore delle opere concluse (per le quali si è conclusa la contabilità e sono stati perfezionati gli atti di liquidazione) entro la fine dell'esercizio.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Comprende il valore delle partecipazioni in consorzi ed aziende, che sono state valutate al valore del patrimonio netto di proprietà del nostro Ente risultante dagli ultimi bilanci approvati. Anche per IREN spa, quotata in borsa, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili si è applicato il criterio del patrimonio netto: la differenza fra la valutazione 2018 e 2019 viene capitalizzata nella voce riserve del patrimonio netto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze finali

La valutazione è fatta all'ultimo costo di acquisto.

II) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Ai crediti di dubbia esigibilità sono stati svalutati in virtù dei conteggi risultanti dall'applicazione dei criteri previsti dai principi contabili e vengono esposti al netto del fondo svalutazione.

Il totale dei crediti iscritti coincide con i residui attivi riportati nel conto del bilancio al netto dell'importo accantonato a FCDE, contenuto nell'avanzo di amministrazione.

IV) Disponibilità di cassa

Fondo cassa: la consistenza iniziale è rappresentata dal fondo di cassa al 31/12/2018 gli aumenti sono costituiti dagli incassi 2018 ed in diminuzione ci sono i pagamenti 2019.

C) RATEI E RISCONTI

I) Ratei attivi

Non è stata rilevata nessuna somma.

II) Risconti attivi

Sono impegni del titolo II la cui capitalizzazione avverrà nel 2020 a fronte della liquidazione delle relative fatture.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è composto da:

- Fondo di dotazione
- Riserve
- Risultato economico dell'esercizio

Confluiscono nelle voci suddette:

- le riserve da permessi di costruire. La stesa voce è stata alimentata anche per quella parte di accertamenti di competenza 2019 che non è stata utilizzata a copertura delle spese correnti.
- le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti: è stato imputato a questa voce il risultato conseguito nel 2018.
- Il risultato di esercizio 2019 è iscritto nell'apposita voce.
- Viene istituita un'apposita riserva di capitale in cui confluiscono le differenze, dal 2016, della valutazione delle partecipazioni in società quotate applicando il metodo del patrimonio netto.
- Il fondo di dotazione viene determinato per differenza fra la voce netto patrimoniale e le voci di riserva e di risultato economico sopra descritte.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio 2019 la Giunta propone al consiglio di compensarlo attraverso l'utilizzo delle riserve appositamente costituite all'interno del patrimonio netto.

B) FONDI RISCHI E ONERI

Si trovano fondi per trattamento di quiescenza, per imposte e altri.

Confluisce in tali fondi la quota di avanzo accantonato per esigenze diverse dal Fondo svalutazione crediti, per un importo di € 54.336,78.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce non è movimentata perché non è l'Ente a corrispondere l'indennità al momento delle dimissioni per licenziamento o pensionamento ma l'INPDADP, ora accorpato all'INPS.

D) DEBITI

Debiti di finanziamento

Sono rappresentati da mutui e dal BOC emesso a tasso variabile

Debiti di funzionamento – Debiti per trasferimenti e contributi – Altri debiti

Corrispondono alla spesa impegnata e non ancora materialmente pagata al 31/12, quindi coincidono coi i residui passivi riportati nel conto del bilancio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I) Ratei passivi

L'importo finale è pari a zero.

II) Risconti passivi

I nuovi principi contabili prevedono di iscrivere fra i risconti passivi le quote di trasferimenti e conferimenti che l'Ente riceve da destinare ad investimento. L'importo verrà annualmente diminuito di una quota annua pari al valore della quota di ammortamento conteggiata sull'opera finanziata con i proventi in questione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018
Crediti vs PA per fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	121.607,33	134.967,92
Immobilizzazioni materiali	34.695.348,85	34.230.048,82
Immobilizzazioni finanziarie	8.886.564,86	8.985.980,86
Rimanenze	89.127,40	81.587,98
Crediti	3.585.621,04	3.193.119,69
Disponibilità liquide	1.678.643,83	1.851.880,60
Ratei e risconti	814.175,86	611.440,64
TOTALE DELL'ATTIVO	49.871.089,17	49.089.026,51
PASSIVO	2019	2018
Patrimonio Netto	39.885.800,27	40.441.667,66
Fondi rischi e oneri	54.336,78	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.821.114,42	4.763.432,96
Ratei e risconti	5.109.837,70	3.883.925,89
TOTALE DEL PASSIVO	49.871.089,17	49.089.026,51
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

	2019	2018
a) componenti positivi della gestione	10.240.584,03	10.862.983,38
b) componenti negativi della gestione	11.287.006,74	11.386.733,28
Differenza fra componenti positivi e negativi di gestione (a-b)	-1.046.422,71	-523.749,90
c) proventi ed oneri finanziari	302.664,75	259.077,63
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
e) proventi e oneri straordinari	327.777,35	1.111.866,09
Risultato prima delle imposte	-415.980,61	847.193,82
Imposte	96.956,48	100.271,50
Risultato prima delle imposte	-512.937,09	746.922,32

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE IN SOCIETA'

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	D	1,73%
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	D	0,69%
IREN SPA	D	0,24%
LA CREMERIA SRL	D	2,63%
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	D	2,20%
AGENZIA PER LA MOBILITA'	D	2,20%
LEPIDA SCPA	D	0,0014%
L'OLMO SCRL	D	0,07%

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2019 sono quelle indicate nella precedente tabella.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società indicate svolgono attività che producono servizi di interesse generale o funzionali alla produzione degli stessi e come tali hanno un impatto rilevante sulla collettività locale, che determina il permanere delle ragioni di sussistenza delle partecipazioni stesse ai sensi dell'art. 3 commi 27 e ss. della L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Con la ricognizione straordinaria del settembre 2017 è stata deliberata la dismissione, tramite vendita ad altro ente pubblico, di Piacenza infrastrutture Spa.

ALTRE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	D	50%
ASP CARLO SARTORI	D	13,01%
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	D	
ACER	D	1,66%

8) INDICATORI

Si rimanda al Piano degli indicatori allegato alla presente predisposto secondo il modello appositamente predisposto da Arconet.

9) PARAMETRI ENTI DEFICITARI

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNIAI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA Prov. RE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie Si No

10) APPENDICE

➤ UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di tesoreria.

➤ DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto delle attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio non riconoscibili al 31/12/2019

➤ STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha attivi strumenti finanziari derivati

➤ CONTROLLI MOROSITA' DEBITORI DEL FISCO

In applicazione delle norme che regolano il "controllo di morosità sui debitori del fisco", il pagamento di qualsiasi natura per importi superiori a 5.000 €, da parte della P.A è subordinato al riscontro della mancanza, nei riguardi del beneficiario del pagamento, di inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo; in caso contrario non si procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, per permettere il corretto esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. Nel corso del 2019 dai controlli effettuati non sono state riscontrate irregolarità.

➤ RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

AGENTI CONTABILI A DENARO			
NOME E COGNOME	SERVIZIO	ARCO TEMPORALE INCARICO	DELIBERA INCARICO
Iman Al Kadri	sportello civico	01/01/2019-31/12/2019	G.C n. 121 del 17/12/2009
Maria Rosa Barbieri	economo	01/01/2019-31/12/2019	G.C n. 59 del 31/07/2014
Anna Becchi	suap	01/01/2019-31/12/2019	GC n. 85 del 27/09/2018
Sandra Cocconi	sportello civico	01/01/2019-31/12/2019	G.C n. 121 del 17/12/2009
Rossella Cucchi	sportello civico	01/01/2019-16/08/2019	GC n. 18 del 27/02/2014
Valentina Davoli Farinelli	sportello civico	01/01/2019-31/12/2019	GC n. 90 del 04/10/2018
Elisabetta Frongia	sportello civico	01/01/2019-31/12/2019	GC n. 18 del 27/02/2014
Marina Gonzaga Nebbiantè	sportello civico	01/01/2019-31/12/2019	GC n. 45 del 01/06/2017
Elena Giuseppa Martina	suap	01/01/2019-31/12/2019	GC n. 111 del 21/12/2017

AGENTI CONTABILI A MATERIA			
NOME E COGNOME	SERVIZIO	ARCO TEMPORALE INCARICO	DELIBERA INCARICO
Elisabetta Frongia	Affari generali	01/01/2019-31/12/2019	Decreto Sindaco n. 4 del 10/03/2018 e Decreto del sindaco n. 25 del 01 luglio 2019
Palmia Nadia	Programmazione e gestio	01/01/2019-31/12/2019	Decreto Sindaco n. 10119 del 17/07/2014 e Decreto del sindaco n. 25 del 01 luglio 2019
Marco Votta	Assetto del territorio	01/01/2019-31/12/2019	Decreto Sindaco n. 27 del 02/10/2017 e Decreto del sindaco n. 25 del 01 luglio 2019
Mariangela Leni	Scuola, cultura e sport	01/01/2019-31/12/2019	Decreto Sindaco n. 10118 del 17/07/2014 e Decreto del sindaco n. 25 del 01 luglio 2019
Pinelli Carla: agente contabile a materia presso Unione Val d'Enza	Sociale	01/01/2019-31/12/2019	Decreto Sindaco n. 10120 del 17/07/2014 e Decreto del sindaco n. 25 del 01 luglio 2019
Gaia Villani	Farmacia	01/01/2019-31/12/2019	Decreto Sindaco n. 10 del 01/03/2015 e Decreto del sindaco n. 25 del 01 luglio 2019

GESTIONE PARTECIPAZIONI		
Moretti Marcello	Sindaco protempore	dall'01/01/2019 al 26/05/2019
Carlo Perucchetti	Sindaco protempore	dal 27/05/2019 al 31/12/2019

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, e di quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità, i dipendenti comunali designati dalla Giunta quali riscuotitori e quei soggetti che, pur non essendo dipendenti comunali, riscuotono entrate su incarico dell'ente hanno reso il conto della loro gestione per l'anno 2018. I nominativi degli agenti contabili sono quelli di seguito riportati:

AGENTI CONTABILI A DENARO		
NOME E COGNOME	SERVIZIO	RESA DEL CONTO
Iman Al Kadri	sportello civico	PROTOCOLLO N. 1964 del 28/01/2020
Mariarosa Barbieri	economo	PROTOCOLLO N. 1960 del 28/01/2020 + PROTOCOLLO 1961 DEL 28/01/2020
Anna Becchi	suap	PROTOCOLLO N. 1976 del 28/01/2020
Sandra Cocconi	sportello civico	PROTOCOLLO N.1963 del 28/01/2020
Rossella Cucchi	sportello civico	PROTOCOLLO N. 16658 del 16/08/2019
Valentina Davoli Farinelli	sportello civico	PROTOCOLLO N. 1966 del 28/01/2020
Elisabetta Frongia	sportello civico	PROTOCOLLO N.1962 del 28/01/2020
Marina Gonzaga Nebbiate	sportello civico	PROTOCOLLO N. 1967 del 28/01/2020
Elena Giuseppa Martina	suap	PROTOCOLLO N. 1977 del 28/01/2020

AGENTI CONTABILI A MATERIA		
NOME E COGNOME	SERVIZIO	RESA DEL CONTO
Elisabetta Frongia	Affari generali	PROTOCOLLO N. 1973 DEL 28/01/2020
Palmia Nadia	Programmazione e gestione	PROTOCOLLO N. 1969 DEL 28/01/2020
Marco Votta	Assetto del territorio	PROTOCOLLO N. 1972 DEL 28/01/2020
Mariangela Leni	Scuola, cultura e sport	PROTOCOLLO N. 1971 del 28/01/2020
Pinelli Carla: agente contabile a materia presso Unione Val d'Enza	Sociale	PROTOCOLLO N. 2195 del 31/01/2020
Gaia Villani	Farmacia	PROTOCOLLO N. 1970 del 28/01/2020

GESTIONE PARTECIPAZIONI

Moretti Marcello	Sindaco protempore	PROTOCOLLO N. 2011 del 29/01/2020
Perucchetti Carlo	Sindaco protempore	PROTOCOLLO N. 2013 del 29/01/2020

AGENTI CONTABILI ESTERNI

NOME E COGNOME	SERVIZIO	RESA DEL CONTO
Emil banca	Tesoriere	protocollo n. 1871 del 27/01/2020
Acer	Gestione alloggi erp	protocollo n. 2051 del 29/01/2020
Rriscossione Sicilia spa	Agente della riscossione	protocollo n. 4412 del 27/02/2020
Agenzia delle entrate di Roma	Agente della riscossione	protocollo n. 3178 del 14/02/2020

➤ **LIMITI ALLE SPESE**

Di seguito si riportano i limiti cui è soggetto l'ente ai sensi del DL 78/2010:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	18.506,36	84%	2.961,02	€ 903,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.728,08	80%	5.345,62	
Sponsorizzazioni	6.324,00	100%	-	
Missioni	2.775,09	50%	1.387,55	691,02
Formazione	20.002,10	50%	10.001,05	6.877,51
	74.335,63		19.695,23	8.471,53

➤ **SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Per l'esercizio 2019 l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza

➤ **TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

Le amministrazioni pubblicano, ai sensi del DP.C.M. 22/09/2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Dall'anno 2015, con cadenza trimestrale e annuale, le amministrazioni pubblicano l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti. L'indicatore è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione" in un formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale per l'anno 2019 è di 7,1 giorni

L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta a € 3.071.197,71.

➤ **VERIFICA DEI SALDI CREDITI/DEBITI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE CON QUELLI COMUNICATI DAGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

In ottemperanza all'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 si è provveduto alla puntuale verifica dei saldi creditori e debitori alla data del 31/12/2018 risultanti dalla contabilità dell'ente con quelli comunicati dagli organismi partecipati.

Denominazione	Debiti della partecipata al 31/12/2019	Crediti della partecipata al 31/12/2019	Note
IREN SPA	0	0	
CSL LA CREMERIA SRL	0	0	
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0	0	
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	21.283,90	0	
LEPIDA SPA	0	0	
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	0	0	

ACT	0	0	
ASP "SARTORI"	56.565,45	0	
CONSORZIO COMUNI "BASSA VAL D'ENZA"	56.413,71	0	
L'OLMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	- -	- -	

11) RELAZIONI

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1	Organi istituzionali
Responsabile	Elisabetta Frongia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Nel corso del 2018 è stata avviata un'attività di progettazione e sperimentazione di nuovi modelli organizzativi per utilizzare al meglio le risorse, umane e finanziarie a disposizione dell'Ente, aumentando la qualità dei servizi forniti a cittadini e imprese (apertura Sportello lavoro, implementazione nuovi canali di comunicazione, rivisitazione modello organizzativo di "Civico" – Sportello Unico al cittadino).

Nel 2019 proseguirà il percorso di sviluppo delle potenzialità del persola dipendente, attraverso la formazione e l'adeguamento degli strumenti e delle attrezzature a disposizione.

Inoltre, in vista delle consultazioni elettorali che interesseranno l'Amministrazione nella primavera del 2019, si fornirà supporto al Segretario generale per assicurare le funzioni di assistenza agli organi istituzionali dell'Ente (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale).

b) Motivazione delle scelte

Sul fronte dei servizi al cittadino, affinché si possano ottenere migliori risultati nel dare risposta ai bisogni del cittadino, è necessario che anche gli strumenti e le attrezzature a disposizione degli Uffici siano tra loro integrati.

In un'ottica di maggiore efficienza della macchinari amministrativa, si rende prioritario supportare l'Amministrazione che si insedierà a seguito delle elezioni amministrative.

c) Obiettivi

Passaggio della gestione del Protocollo informatico al Fornitore che attualmente fornisce i programmi gestionali in uso presso i servizi anagrafe, segreteria, ragioneria e tributi.

Si programmeranno le attività preliminari e successive alle consultazioni amministrative ed europee previste per la primavera 2019.

Aggiornamento al 30/06/2019

Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza interna degli uffici, nel mese di febbraio si è provveduto ad integrare i programmi in uso presso i servizi anagrafe, segreteria, ragioneria e tributi con il programma del protocollo informatico.

L'integrazione consente di gestire il flusso documentale in formato digitale durante tutto il suo ciclo di vita (dalla creazione del documento nell'ambito di uno dei programmi integrati, alla protocollazione "automatizzata" per l'invio in formato digitale, all'archiviazione e conservazione dello stesso).

In collaborazione con l'Ufficio tecnico, si è inoltre intervenuti nell'ambito di "Civico" – Sportello unico al cittadino, per migliorare il benessere del personale dipendente, e degli stessi cittadini, attraverso l'installazione di pannelli fonoassorbenti al fine di garantire una buona assorbenza dei rumori generati.

Aggiornamento al 31/12/2019

Relativamente al nuovo programma del protocollo, è stata portata a termine la formazione del personale dipendente. Sempre con l'obiettivo di migliorare l'efficienza interna, è stata automatizzata l'attività di conservazione del Registro di protocollo e dei documenti presso l'attuale Conservatore.

Il personale del Settore è stato impegnato nello svolgimento delle funzioni del Servizio elettorale, preparatorie e successive alle consultazioni del 26/05/2019 (Europee ed amministrative), con supporto alla nuova Amministrazione eletta.

Inoltre, nel secondo semestre, il personale è stato coinvolto nelle attività del Censimento della popolazione e delle abitazioni 2019, a supporto delle famiglie campione individuate da ISTAT per lo svolgimento dell'indagine.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2	Segreteria generale
Responsabile	Elisabetta Frongia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

In linea con le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, l'Amministrazione intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini.

Come indicato nel nuovo Regolamento, la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali. La portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo. La tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività.

b) Motivazione delle scelte

Le disposizioni contenute nel nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali impongono alle Pubbliche Amministrazioni di assicurare l'applicazione tassativa della normativa europea sul trattamento dei dati, la cui responsabilità ultima cade sul titolare del trattamento.

c) Obiettivi

A prosecuzione dell'attività avviata nel 2018 con la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP), proseguirà l'attività di applicazione delle nuove disposizioni in materia di Privacy, con la ricognizione e la valutazione delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, già adottate a tutela della privacy.

Aggiornamento al 30/06/2019

In attuazione dei principi enunciati dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, sono state avviate le attività propedeutiche per l'implementazione del Registro delle attività di trattamento effettuate all'interno dell'Amministrazione.

In particolare, nell'ambito dei singoli Settori, si è provveduto a censire i procedimenti facenti capo ai singoli Servizi ed i trattamenti ad essi collegati: questo consentirà di procedere con la valutazione dei rischi inerenti i vari trattamenti e di adottare le eventuali misure per limitare tali rischi.

Aggiornamento al 31/12/2019

A prosecuzione delle attività svolte nel primo semestre, al fine di rendere il cittadino consapevole delle finalità e delle modalità dei trattamenti operati dal Titolare del trattamento, si è provveduto ad aggiornare la modulistica dell'Ente con l'informativa di cui al Regolamento Europeo 2016/279.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 3	Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile	Palmia Nadia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Compete al servizio economico finanziario la tenuta della contabilità finanziaria ed economica/patrimoniale e delle relative scritture contabili, nonché gli adempimenti di natura fiscale. Il servizio in collaborazione con gli altri settori redige il bilancio e le relative variazioni garantendo l'equilibrio di bilancio, predispone il rendiconto di gestione. Collabora a supporto degli altri servizi per la redazione del piano degli investimenti e cura le procedure per il reperimento delle risorse mediante ricorso al prestito.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. È funzionalmente collocata all'interno del Settore finanziario anche l'unità operativa acquisti beni/servizi e forniture che è responsabile della definizione, previa acquisizione e valutazione delle richieste delle strutture, del fabbisogno complessivo di beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. All'interno del settore si trova anche il servizio economato.

Nel corso triennio continuerà il processo di dematerializzazione degli atti anche apportando gli opportuni aggiornamenti dei software in uso presso l'Ente.

b) Motivazione delle scelte

La riorganizzazione del servizio necessaria per recuperare risorse ed efficientare così la propria attività sarà meglio definita sulla scorta delle scelte informatiche compiute dall'Ente nonché dalle scelte organizzative di altri servizi data la caratteristica trasversale del servizio finanziario, concretizzando anche l'esperienza maturata nei tempi recenti.

Permane la costante riduzione di risorse economiche a disposizione degli enti; **le modifiche normative che hanno eliminato i vincoli di finanza pubblica possono consentire di cogliere nuove opportunità di realizzazione degli investimenti.** Il ruolo del servizio finanziario resta cruciale nel coordinamento della gestione delle risorse, nel controllo degli equilibri di bilancio e nella ricerca di tutte le soluzioni contabili per rendere possibile la realizzazione degli investimenti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

c) Obiettivi

Il 2019 dovrà caratterizzarsi per l'entrata a regime dei nuovi sistemi di pagamento (PAGO PA) con l'obiettivo di migliorare in termini di efficienza ed economicità i tempi di contabilizzazione delle entrate.

In parallelo proseguirà la valutazione economica ed organizzativa per ottenere una maggiore omogeneità dei sistemi informatici con gli altri comuni dell'Unione Val d'Enza.

Nel corso del 2019 l'u.o appalti dovrà perfezionare le sue modalità operative (nuovo regolamento per le forniture di beni e servizi e disciplinare di funzionamento) e attuare la prima programmazione di attività sulla base delle richieste pervenute dai diversi settori.

In merito alla programmazione e realizzazione degli investimenti particolare attenzione dovrà essere dedicata all'evoluzione normativa per poter capitalizzare ogni possibilità di utilizzo delle risorse comunali.

Situazione al 30 giugno 2019

Nei primi mesi dell'anno si è messo a punto il sistema PAGOPA per la gestione delle entrate relative al canone di occupazione del suolo pubblico relativo alle concessioni di fiere e mercati, alle entrate pagate direttamente allo sportello SUAP. Nei prossimi mesi si valuterà l'introduzione dello stesso sistema anche su altre entrate comunali. In accordo con l'Unione si sta procedendo all'acquisto di un connettore che consenta di trasferire i dati anagrafici sul software di gestione degli incassi per evitare una duplicazione di inserimento dati.

L'attività u.o appalti è stata interessata in questo semestre da modifiche normative non sempre coerenti fra loro che non agevola le scelte organizzative da inserire nel nuovo regolamento. Pur non avendo ancora assunto a pieno la gestione degli acquisti l'u.o appalti ha supportato i diversi servizi nella gestione degli approvvigionamenti effettuati fino al 30 giugno e sta pianificando le procedure da attuare direttamente nel secondo semestre.

Situazione al 31 dicembre 2019

Il sistema PAGOPA è stato esteso anche alle rette dei servizi prescolari e, dopo aver registrato e risolto alcune anomalie di funzionamento, oggi il sistema è entrato a regime migliorando notevolmente i tempi di registrazione dei pagamenti e la regolarizzazione degli stessi.

Nel mese di dicembre è stato presentato in Consiglio Comunale il regolamento per l'affidamento degli appalti di importo inferiore ai 40.000, la cui approvazione è avvenuta nel mese di febbraio 2020. Sarà uno strumento prezioso cui fare riferimento nell'attività quotidiana dell'U.O appalti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il servizio tributi riveste oggi un ruolo centrale nella gestione dell'amministrazione locale, visto il livello di autonomia finanziaria determinato dal quadro normativo. Negli anni si è assistito, e si assiste, ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni e conseguentemente il tributo locale resta la principale leva per garantire l'attuale offerta di servizi ai cittadini. La gestione e il controllo del territorio sono un elemento fondamentale per poter garantire una fiscalità locale equa basata sul possesso/occupazione degli immobili. La ricostruzione delle posizioni fiscali dei contribuenti è necessaria per le verifiche che competono all'ufficio e conseguentemente centrale diventa il rapporto con il cittadino.

Dal 2010 il comune ha aderito al Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate per le segnalazioni di posizioni ritenute elusive delle imposte e la conseguente compartecipazione al gettito derivante dagli accertamenti conseguenti.

b) Motivazione delle scelte

Il panorama normativo in cui opera il servizio tributi disegna l'Ente locale come un soggetto controllore. Le imposte su cui ancora si concentra l'attività (TASI per il solo controllo – IMU gestione e controllo) sono **tributi** che il contribuente versa in autoliquidazione, quindi spontaneamente. Il Comune ha necessità di costruire un sistema di perfezionamento delle proprie banche dati per determinare il prelievo fiscale e i successivi controlli e questo deve avvenire in collaborazione con gli altri uffici comunali (edilizia privata e anagrafe in primis) e con enti esterni (Catasto, gestori di utenze). Dati importanti per il completamento delle banche dati possono riscontrarsi anche nella gestione dei rifiuti.

Il Comune gestisce direttamente l'imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, attraverso il supporto di una ditta esterna; conseguentemente il servizio opera una attività di controllo anche su tali fattispecie impositive.

Obiettivo dell'Ente è quello di garantire una corretta applicazione delle norme e realizzare il principio di equità fiscale per cui ogni contribuente paghi quanto dovuto.

La carenza di risorse cui si è fatto cenno più volte ha indotto l'Ente ad un cambiamento di rotta, condiviso con tutti gli enti dell'Unione, per quanto riguarda la riscossione coattiva. Dal 2016 è

operativo l'ufficio unico, in seno all'Unione Val d'Enza, in grado di fungere da supporto alla riscossione coattiva diretta compiuta dagli Enti, **con riferimento alle seguenti imposte: ICI, TASI, IMU, TARI, ICP**. Altrettanto cruciale sarà la capacità di ottenere dai sistemi informatici un sensibile miglioramento nella qualità della prestazione lavorativa al fine di ottimizzare il risultato del lavoro svolto.

c) Obiettivi

Nel 2019 andrà a regime il nuovo assetto organizzativo del servizio a livello comunale, mentre sono ancora in corso valutazioni sulla struttura dell'Unione Val d'Enza, con riferimento al servizio della riscossione coattiva, convinti che tale struttura possa assicurare un miglioramento nell'efficienza dell'attività svolta.

In parallelo proseguirà la valutazione economica ed organizzativa per ottenere una maggiore omogeneità dei sistemi informatici con gli altri comuni dell'Unione Val d'Enza. Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'evoluzione normativa ed organizzativa della gestione della TARI.

Altro ambito di sviluppo sarà quello di definire iter di verifica di informazioni utili per alimentare le segnalazioni all'Agenzia delle entrate nell'ambito della partecipazione dei comuni all'accertamento dei tributi erariali.

Il servizio verrà coinvolto nella valutazione e gestione dello stralcio dei debiti in carico all'Agente della Riscossione per un importo fino a 1.000,00 Euro e la rottamazione delle cartelle esattoriali, introdotto con il decreto fiscale.

Situazione al 30 giugno 2019

Nel primo semestre il servizio tributi, il cui assetto organizzativo è a regime, ha concentrato la propria attività in particolare sui controlli IMU relativi all'anno 2014, anno di imposta in scadenza, e successivi; si è altresì proceduto alla verifica delle comunicazioni presentate per ottenere l'agevolazione regolamentare del canone concertato e dei comodati gratuiti.

Con riferimento alla attività di riscossione coattiva, in collaborazione con il servizio istituito presso l'Unione Val d'Enza, sono state attivate procedure esecutive relative ad ingiunzioni già emesse in precedenza e ingiunzioni relative a piani di rateizzazione insoluti. Sempre in tale ambito garantisce il supporto necessario anche agli altri servizi comunali.

Il servizio tributi ha partecipato ad una giornata formativa relativa alle le segnalazioni all'Agenzia delle entrate e si è in attesa di conoscere la disponibilità di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia per un incontro specifico in merito per migliorare la qualità delle informazioni da segnalare.

L'Agenzia delle entrate - Riscossione ha comunicato i crediti inferiori a 1000 euro stralciati con riferimento alle entrate di competenza del Comune per un importo pari a € 245.000,00 integralmente coperto dal fondo svalutazione crediti. Lo stralcio di detti crediti avverrà con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2019.

Situazione al 31 dicembre 2019

Anche nel secondo semestre il servizio tributi ha rivolto la propria attività sui controlli relativi al 2014 (anno di imposta in scadenza). In questo senso sono proseguite le verifiche IMU ma è stata fatta anche un'importante attività di controllo sulla TASI, che ha riguardato, oltre al 2014, anche l'anno di imposta 2015, in quanto dal 2016 la TASI si è applicata ad un numero esiguo di immobili. (306 avvisi IMU e 343 avvisi TASI)

Per quanto riguarda la TARI, l'ufficio ha elaborato e notificato gli avvisi di accertamento relativi agli insoluti per gli anni di imposta 2016 e 2017, limitatamente alle utenze non domestiche. Sono stati inoltre elaborati gli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti TARI per le utenze domestiche relativi agli anni di imposta 2015, 2016 e 2017; tuttavia, in considerazione del fatto che è scaduto

l'affidamento del servizio di notifica mediante raccomandata Atti Giudiziari, la notifica di questi avvisi di accertamento sarà effettuata nel 2020. (avvisi non domestico 128 e domestico 200)

Con riferimento alla attività di riscossione coattiva sono stati notificati nuove ingiunzioni e pignoramenti. L'ufficio ha seguito inoltre tempestivamente una pratica di riscossione coattiva molto difficoltosa; il lavoro ha portato alla riscossione di una parte del credito, e per la parte rimanente si conta di concludere la riscossione nel corso del 2020. Alla fine del 2019 si è conclusa l'esperienza dell'Ufficio Associato per la riscossione coattiva costituito presso l'Unione Val d'Enza; dal 2020 tale funzione sarà esercitata direttamente dal Comune, che tuttavia opererà in collaborazione con gli altri enti che fanno parte dell'Unione.

Dopo l'incontro formativo di marzo, non si sono avuti altri momenti di formazione o confronto con l'Agenzia delle Entrate riguardo alla partecipazione del comune al controllo dei tributi erariali. Per questi motivi tale attività non è stata effettuata.

L'ufficio ha analizzato la composizione dei crediti inferiori a 1000 Euro stralciati da Agenzia delle Entrate Riscossione ai sensi del D.L. 119/2018. L'eliminazione dei relativi residui attivi dal bilancio del comune avverrà in sede di rendiconto di gestione per l'esercizio 2019.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 e 6	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Ufficio tecnico
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Sindaco Dal mese di giugno referente Menozzi Daniele

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

a) Obiettivi per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

OBIETTIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Nel 2019 occorre procedere con le alienazioni dei beni e degli immobili non strumentali all'attività istituzionale del Comune. L'elenco dettagliato dei beni in alienazione è riportato nello specifico paragrafo della valorizzazione del patrimonio. Per la alienazione dei beni, oltre alle forme istituzionali dell'albo, si utilizzeranno anche forme di pubblicità sui siti internet.

in tema di gestione delle risorse strumentali occorrerà in particolare perseguire i seguenti obiettivi:

- Rinnovare i contratti di locazione in scadenza nel periodo 2019 – 2021 e prevedere la locazione degli immobili che possono produrre un reddito certo e continuativo per il Comune quali ad esempio i locali destinati ad attività commerciali, studi professionali.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'ufficio patrimonio ha organizzato l'attività in linea con quanto previsto.

- Proseguire nella ricerca di soluzioni utili per ottimizzare l'utilizzo dei locali e degli immobili comunali, quali ad esempio la nuova distribuzione degli spazi della sede comunale che si rendono disponibili al piano primo e secondo dell'edificio soprastante la farmacia Comunale a seguito dei lavori di miglioramento sismico del Municipio, con priorità per i servizi comunali e dell'unione ma anche per le associazioni del territorio, le scuole e le attività rivolte ai giovani;

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 gli spazi della sede comunale resi disponibili a seguito dei lavori di miglioramento sismico del Municipio sono stati oggetto di lavorazioni di messa a norma dell'impiantistica elettrica.

Successivamente è stato organizzato lo spostamento dell'ufficio del Segretario comunale e della sala Giunta.

Ogni altra riflessione in merito al possibile utilizzo verrà definita nelle annualità successive.

- Proseguire con l'utilizzo degli spazi e delle strutture pubbliche o scolastiche concesse in comodato o in gestione alle associazioni di volontariato e/o alle associazioni sportive;

Situazione al 31 dicembre 2019

L'ufficio patrimonio ha organizzato l'attività In linea con quanto previsto.

- Procedere nel 2019 all'esecuzione del progetto di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola elementare Calvino oggetto di finanziamento pubblico, così come comunicato in data 22/02/18 con n°4141 di prot. dalla Provincia di Reggio Emilia (avvenuta pubblicazione del DM 1007/2017 con il quale vengono recepiti gli interventi già individuati con la Delibera di Giunta Regionale n°2046/2017 - finanziamento di 515.400,00 €).

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel mese di maggio è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento e, con determina a contrarre n°210 del 14/06/2019, si è dato mandato all'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza di indire una procedura aperta. Nel mese di novembre sono stati aggiudicati i lavori che hanno avuto inizio il 18 dello stesso mese. E' prevista la conclusione dell'intervento nel mese di agosto 2020.

- Procedere nel 2019 con l'ampliamento della scuola elementare C. Collodi inserita nel Piano Triennale 2018-2020 di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna, come comunicato dalla Provincia di Reggio Emilia in data 26/07/2018.

Situazione al 31 dicembre 2019

Lo scorrimento della graduatoria Regionale non ha previsto l'intervento nell'annualità 2019.

Di seguito vengono evidenziati gli interventi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel 2019 e 2021.

Cinema-Teatro "Forum"

Nel 2019 è prevista la definizione a livello esecutivo del progetto riguardante la straordinaria manutenzione degli impianti a servizio della struttura che consentirà la programmazione degli interventi necessari alla sua riapertura.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 è stata affidata la progettazione esecutiva. Nel mese di dicembre le tavole e gli elaborati costituenti il progetto sono state depositate e prima di procedere con l'approvazione, in considerazione di alcune piccole modifiche di carattere non sostanziale che sono state apportate rispetto alla pratica presentata nell'ambito dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, il progetto esecutivo è stato trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia;

Piazza IV Novembre e via Roma

Si procederà nel 2019 alla progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento di riqualificazione di Piazza IV Novembre e verrà condiviso con i proprietari delle aree adiacenti l'intervento di manutenzione straordinaria di via Roma, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Podgora e l'incrocio su Piazza IV Novembre.

Situazione al 30 giugno 2019

L'intervento di manutenzione straordinaria di via Roma è stato eseguito dai privati nel tratto di uso pubblico del marciapiede, dall'intersezione con via Podgora, fino allo stradello di collegamento con l'ufficio postale.

L'amministrazione è in contatto con i privati per definire la manutenzione della restante parte di pedonale.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'ufficio patrimonio sta predisponendo la documentazione necessaria per programmare nel 2020 la manutenzione straordinaria di via Roma, dall'intersezione con via XXV Aprile Ovest, fino all'incrocio con via Podgora.

Per quanto riguarda la riqualificazione di Piazza IV Novembre, la progettazione degli interventi è stata posticipata a seguito della riorganizzazione dell'area mercatale e dell'insediamento del mercato "contadino" che necessariamente comportano ulteriori riflessioni e monitoraggi prima di definire le strategie dell'intervento.

Strade e viabilità

Nel 2019 verrà redatto apposito progetto riguardante la straordinaria manutenzione del patrimonio delle strade, in particolare si segnala via I° Maggio dove si prevede il rifacimento della fognatura pubblica (intervento da programmare con IRETI all'interno del piano d'ambito degli investimenti per estendimenti e rifunionalizzazioni).

Situazione al 30 giugno 2019

E' stato redatto il progetto di manutenzione del patrimonio delle strade e sono stati affidati i lavori a ditta specializzata nel settore degli asfalti.

Per quanto riguarda via I° Maggio, IRETI sta predisponendo apposito progetto.

Situazione al 31 dicembre 2019

I lavori affidati sono stati completati nel rispetto della programmazione prevista.

Impiantistica sportiva

Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti sportivi, l'Amministrazione valuterà soluzioni finalizzate all'adeguamento dell'impianto elettrico a servizio del Bocciodromo e dell'impianto di illuminazione del campo sportivo (Stadio), con sostituzione delle lampade attuali con nuovi corpi illuminanti a led.

A seguito della realizzazione del nuovo impianto in sintetico del Bettolino, proseguirà la riqualificazione dell'area e si approfondirà la progettazione del nuovo campo da calcio come previsto nel PSC.

Il progressivo concretizzarsi di tale prospettiva deve contestualmente portare al ripensamento dell'area dell'attuale Stadio Comunale, che dovrà essere valorizzata ad uso ricreativo sportivo in connessione con il Parco Urbano e con il centro del capoluogo.

Situazione al 30 giugno 2019

E' stata indetta la procedura di gara riguardante i lavori di realizzazione del campo in sintetico. E' prevista l'aggiudicazione della gara nel mese di agosto e l'esecuzione dell'intervento è ipotizzata nel mese di settembre.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel mese di ottobre 2019 sono stati consegnati i lavori di realizzazione del campo in sintetico.

In corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire ulteriori lavori non previsti nel contratto d'appalto per la cui contabilizzazione è stato necessario sottoscrivere nuovi prezzi. In particolare è stata prevista la sistemazione dell'area esterna alla recinzione ed è stata inserita una bordatura perimetrale (sempre in materiale sintetico di tipo meno prestazionale rispetto al terreno da gioco).

Per effetto delle nuove lavorazioni si prevede di concludere l'intervento nel mese di gennaio 2020.

Cimiteri

Nel 2019 si valuteranno le opere necessarie ad adeguare la capienza dei due cimiteri alle esigenze demografiche.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'ufficio patrimonio ha collaborato attivamente con l'ufficio polizia mortuaria al fine di razionalizzare gli spazi. La programmazione condivisa delle tumulazioni ha consentito di liberare diverse aree destinate alle sepolture, ottimizzando gli spazi ed escludendo la necessità di un ampliamento dei Cimiteri.

Impianti termici e illuminazione

Anche nel 2019 si procederà con l'ottimizzazione della gestione degli impianti termici con l'adesione alla convenzione CONSIP per la gestione degli impianti termici e la fornitura del gas naturale, in analogia a quanto sperimentato con successo attraverso la convenzione CONSIP per l'illuminazione pubblica.

Situazione al 31 dicembre 2019

Con Delibera di Giunta Comunale n°67 del 30/07/2019 è stata approvata l'adesione al "*Servizio Energia, servizio gestione e manutenzione degli impianti termici (invernali ed estivi) degli edifici scolastici e sedi istituzionali dell'amministrazione e degli Enti non sanitari del territorio dell'Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n°488 e s.m.i., affidato dalla Città Metropolitana di Bologna in qualità di centrale di committenza*".

Successivamente il Responsabile del Settore III – Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente ha provveduto all'espletamento delle procedure telematiche di emissione dell'"*Ordinativo di fornitura*", attivando il servizio a far data dal 01/10/2019 al 30/09/2025.

Stazione Ferroviaria

Per dare continuità all'intervento di riqualificazione dell'area ferroviaria, realizzato nel 2018 da RFI attraverso i lavori di sistemazione del fabbricato stazione e dei marciapiedi sui binari (con l'inserimento di ascensori, nuove pensiline, tornelli, lampade a led e telecamere), in collaborazione con l'Università Degli Studi Di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura, si procederà alla redazione di un Progetto di studio "*Piccole stazioni*" - Linee guida di intervento per il potenziamento dello scambio intermodale delle piccole e medie città dell'Emilia occidentale.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'Amministrazione Comunale, in linea con quanto convenuto con l'Università Degli Studi Di Parma – Dipartimento di Ingegneria e Architettura, il Comune di Sassuolo, l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, la Società SETA spa, la Società TPER spa e la Società FER Ferrovie Emilia Romagna srl, hanno dichiarato l'interesse a partecipare alla ricerca ed hanno sottoscritto apposito accordo che ha definito le linee guida per il potenziamento dello scambio intermodale delle piccole e medie città dell'Emilia occidentale.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO:

Si richiama quanto esposto al punto 5 della sessione operativa.

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA E VIA PRAMPOLINI A CALERNO

Il Comune ha avviato un percorso partecipativo, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della LR 15/2018, che prevede il coinvolgimento attivo della cittadinanza per la definizione delle linee guida alla futura progettazione dell'intervento di riqualificazione della Piazza C.A. dalla Chiesa e

dell'area limitrofa, compresa la via Prampolini e l'intersezione sulla via Emilia in corrispondenza della Chiesa di Calerno.

Al termine del percorso l'Amministrazione acquisirà il Documento di Proposta Partecipata ponendolo alla base dell'incarico di progettazione e la successiva esecuzione dei lavori.

Situazione al 31 dicembre 2019

Il documento di proposta Partecipata è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n°109 del 5 dicembre 2019.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Responsabile	Elisabetta Frongia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, istituita con D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) è la banca dati nazionale che subentrerà alle banche dati anagrafiche comunali.

Il progetto, avviato nel corso del 2018, con l'esecuzione delle attività propedeutiche al pre-subentro in ANPR, proseguirà nel corso del 2019 con l'ulteriore attività di bonifica che garantirà il definitivo subentro in ANPR.

b) Motivazione delle scelte

A sostegno della programmazione ministeriale in materia di innovazione della pubblica amministrazione, l'ANPR, come prevista dall'art. 62 del Codice dell'Amministrazione Digitale, rappresenterebbe il riferimento unico per le Pubbliche amministrazioni, le Società partecipate ed i gestori di servizi pubblici.

Con il subentro definitivo in ANPR, infatti, verrà garantita la messa in rete del sistema di accesso alle informazioni anagrafiche contenute nelle banche dati comunali (di tutto il territorio nazionale) da parte dei soggetti consultanti (pubbliche amministrazioni, quali le Prefetture, Questure, Carabinieri, ecc., gli Ordini professionali ed i privati gestori di pubblici servizi).

c) Obiettivi

Bonifica delle posizioni anagrafiche, qualificate come non bloccanti in sede di pre-subentro.

Aggiornamento al 30/06/2019

Nel mese di giugno il Comune di Sant'Ilario è subentrato definitivamente nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente.

Per i cittadini, i vantaggi derivanti dall'implementazione di un'unica anagrafe nazionale sono la possibilità di richiedere certificati anagrafici in un qualsiasi Comune già subentrato, non solo in quello di residenza, semplificazione della procedura di cambio di residenza e comunicazioni in tempo reale di ogni operazione anagrafica a tutti gli Enti coinvolti per legge (INPS, Motorizzazione, ecc).

Per la nostra Amministrazione, invece, tale subentro consentirà di dialogare in modo più rapido ed efficiente con le altre pubbliche amministrazioni già subentrate e di disporre di dati certi e di qualità, con innegabili vantaggi in termini di effettiva attuazione dei principi di economicità ed efficienza.

Aggiornamento al 31/12/2019

Il subentro in ANPR ha garantito all'Ufficio la semplificazione di alcuni adempimenti e l'eliminazione di altri (quali l'invio mensile delle statistiche anagrafiche ISTAT, la possibilità di controllo anagrafico online presso altri Comuni subentrati, ecc.).

Inoltre, in un'ottica di ampliamento dei servizi offerti ai cittadini, il cittadino ha ora la possibilità di accedere all'area riservata di ANPR per la consultazione dei propri dati anagrafici e per la generazione dei modelli di autocertificazione anagrafica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 10	Risorse umane
Responsabile	Palmia Nadia – Pelosi Anna Maria
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

L'Ente gestisce in modo diretto tutti gli aspetti giuridici che riguardano il servizio personale mentre si avvale di una convenzione con l'ufficio associato del personale del Comune di Cadelbosco per quanto riguarda l'elaborazione delle paghe, delle dichiarazioni fiscali e contributive conseguenti e delle pratiche pensionistiche. L'ente attua la programmazione del fabbisogno del personale, cui si rimanda per un dettaglio delle operazioni previste, nel rispetto dei diversi limiti di spesa disciplinati dalla normativa vigente. Si occupa della contrattazione decentrata e cura i rapporti con il sindacato. Nella primavera 2018 è stato approvato il nuovo CCNL che muta le caratteristiche degli istituti contrattuali vigenti e ne introduce dei nuovi, imponendo la stesura di un nuovo contratto decentrato.

b) Motivazione delle scelte

La conoscenza delle esigenze dell'ente, aggiornate dall'ipotesi di riorganizzazione elaborata nel corso del percorso di fusione, ha consolidato la consapevolezza che sia necessario perseguire forme di collaborazione con i comuni limitrofi valutando le opzioni migliori in ossequio ai principi di semplificazione e di efficientamento dei servizi.

c) Obiettivi

1. Nel 2019 proseguiranno le procedure di selezione del personale per addivenire alla totale copertura dei posti vacanti.
2. L'introduzione del nuovo CCNL, che muta sostanzialmente i vari istituti contrattuali e la relativa applicazione, vedrà l'ente impegnato nella trattativa sindacale di approvazione del un nuovo contratto decentrato per assicurare la corretta applicazione della piattaforma.
3. L'attuale CCNL delle funzioni locali in data 21 maggio 2018 prevede che gli Enti approvino un nuovo sistema di pesatura delle aree di posizione organizzativa sulla scorta di rinnovati criteri generali e procedano all'affidamento dei relativi incarichi entro il 21 maggio 2019. Il Segretario generale, congiuntamente al Nucleo di valutazione, rassegnerà alla giunta comunale il sistema di pesatura e la proposta di pesatura delle varie aree di posizione organizzativa, la cui approvazione rientra nella competenza della giunta comunale.

4. E' intenzione dell'ente, nel prossimo triennio, promuovere lo sviluppo della "mera gestione delle risorse umane" in "gestione delle politiche di sviluppo del personale", laddove per "sviluppo delle politiche del personale" si intende una funzione che assume significato strategico rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione e che si pone in coerenza rispetto alle novità sancite dalla recente riforma in materia di lavoro pubblico, con particolare riferimento ai Decreti 74 e 75 del 2017. In tal senso, la programmazione del personale, oltre ad essere un obbligo di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, oltre che rispondente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'agire amministrativo; inoltre, come corollario del generale vincolo del rispetto dell'interesse pubblico, deve perseguire il miglioramento della qualità dei servizi al pubblico e alle imprese. Pertanto, tale processo di indirizzo organizzativo, preceduto da una effettiva analisi sui fabbisogni di servizi, dovrà indagare, anche, modelli organizzativi diversi che rispondano alle esigenze di servizio e agli obiettivi da raggiungere.

Situazione al 30 giugno 2019

1. In merito alle procedure di selezione del personale è stato esperito il concorso per la copertura di n. 2 posti di operaio cat. B3, in esito al quale si è proceduto all'assunzione di una persona. E' attualmente in pubblicazione un bando di mobilità per coprire il posto rimasto vacante unitamente ad altro posto di pari categoria, che si renderà vacante a breve per pensionamento del titolare.
2. Nel corso del semestre si è conclusa la contrattazione sindacale con la firma del nuovo contratto avvenuta in data 19/04/2019.
3. La Giunta comunale con deliberazione n. 54 del 23/05/2019 ha provveduto ad approvare l'esito della "Valutazione per la graduazione della posizione", rassegnato dal Nucleo di Valutazione in data 17 maggio 2019, ridefinendo gli importi della retribuzione di posizione e la percentuale dell'indennità di risultato, in coerenza con le previsioni normative contenute nel CCNL 21/05/2018.
4. Nel corso del semestre si è provveduto ad aggiornare tempestivamente le esigenze di programmazione del fabbisogno di personale rispetto a quanto previsto in sede di programmazione iniziale per garantire ai servizi le risorse umane necessarie all'espletamento dei servizi assegnati. In particolare la Giunta con delibera n. 57 del 25/05/2019 ha modificato il piano dei fabbisogni e la dotazione organica dell'ente.

Situazione al 31 dicembre 2019

1. Per quanto riguarda le procedure di selezione del personale nel secondo semestre si è provveduto all'assunzione di n. 2 collaboratori tecnici cat. B3, a seguito dell'esperimento della relativa procedura concorsuale. Sempre nel secondo semestre è stata esperita la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 4 Istruttori amministrativi cat. C, le cui assunzioni sono state perfezionate nei primi mesi del 2020. Ad inizio anno scolastico 2019-2020 è stata esperita la procedura di selezione di n. 3 ausiliarie cat. B1 a tempo determinato per le nostre scuole dell'infanzia.
2. Nel corso del secondo semestre è stato siglato l'accordo economico annuale (13/12/2019), per l'erogazione del salario accessorio.
3. Per quanto riguarda il sistema delle pesature delle aree di posizione organizzativa nel secondo semestre si è data attuazione a quanto disposto con delibera di G.C. 54 del 23/05/2019.
4. Nel corso del secondo semestre si è provveduto ad aggiornare ulteriormente le esigenze di programmazione del fabbisogno di personale rispetto a quanto previsto in sede di programmazione iniziale per garantire ai servizi le risorse umane necessarie all'espletamento

dei servizi assegnati. In particolare la Giunta con delibere n. 65 del 27/07/2019 e 71 del 24/08/2019 ha modificato il piano dei fabbisogni e la dotazione organica dell'ente.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11	Altri servizi generali
Responsabile	Nadia Palmia – Elisabetta Frongia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

In linea con quanto iniziato in passato, nel corso del 2019 continuerà un attento lavoro di analisi dei processi amministrativi e delle soluzioni di gestione attraverso gli applicativi informatici. Più che mai, oggi, il legislatore e Enti nazionali, chiedono agli Enti Locali di rappresentare la propria attività su piattaforme informatiche che, allo stato attuale, vengono implementate manualmente, spesso trascrivendo gli stessi dati su piattaforme diverse, che rispondono a esigenze diverse. E' necessario che l'informatica e gli applicativi gestionali siano sempre più rispondenti alle rinnovate esigenze delle Amministrazioni locali in un'ottica di interfunzionalità.

b) Motivazione delle scelte

Per i migliori risultati in ordine all'efficientamento dei processi e dei tempi lavorativi, è necessario che i programmi gestionali collochino tra di loro e facciano riferimento ad una unica banca dati. I programmi, inoltre, devono prevedere, necessariamente, applicazioni che favoriscano l'adempimento degli obblighi normativi e il recupero automatico dei dati necessari ad implementare le varie banche dati.

c) Obiettivi

Integrazione dei sistemi gestionali con particolare riferimento alla ragioneria/tributi, anagrafe, protocollo e gli altri servizi amministrativi;
 Interazione dei programmi gestionali con le funzioni di implementazione delle banche dati in materia di contabilità, pagamenti, trasparenza.

Aggiornamento al 30/06/2019

Nel primo semestre il servizio ragioneria ha coordinato e gestito le funzionalità del protocollo "Halley" in relazione agli adempimenti legati alla fatturazione elettronica, rilevando un efficientamento del sistema in quanto procedure integrate dello stesso software.

Le attività che riguardano "Civico - Sportello unico al cittadino" saranno attuate nel secondo semestre.

Aggiornamento al 31/12/2019

Sempre in un'ottica di efficientamento del sistema, nell'ambito del nuovo protocollo, si è lavorato per l'accorpamento delle anagrafiche, fisiche e giuridiche, presenti su tutti i programmi dell'attuale fornitore, semplificando in tal modo l'attività degli uffici.

E' allo studio l'ipotesi di creare diversi codici ufficio per la gestione della fatturazione elettronica, allo scopo di snellire l'iter di accettazione e gestione delle fatture stesse.

PARTE 2

1.Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2.Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3.Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 1	Polizia locale e amministrativa
Responsabile	Elisabetta Frongia
Referente politico	Sindaco Dal mese di giugno Fabrizio Ferri

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza che rappresenta un riferimento imprescindibile dal punto di vista istituzionale, soprattutto a seguito dei recentissimi provvedimenti che hanno modificato la natura delle Province. A tal proposito, si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento Unico di Programmazione e relativo stato di attuazione.

b) Obiettivi

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

2. Personale

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

3. Patrimonio

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 1	Istruzione prescolastica 3/6
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza sul territorio comunale di servizi per l'infanzia che coprono la fascia d'età 0\6 anni è una delle risorse di maggiore rilevanza per le famiglie che possono avere un sostegno, vario e qualificato, per collaborare alla educazione ed alla cura dei figli. Tale possibilità di offerta è garantita anche dalla presenza di più enti gestori che assicurano la piena copertura delle domande. Un aspetto significativo da valutare per i prossimi anni è il costante calo della natalità che negli ultimi tempi si conferma come numericamente consistente, che riflessione congiunta anche con le scuole parrocchiali.

Per i servizi per l'infanzia comunali si intende mantenere gli stessi standard di qualità, avvalendosi della presenza dell'atelierista per tutte le strutture e dell'insegnante di inglese per i bambini di 5 anni, oltre che alle numerose offerte di uscite sul territorio. Nel corso dei primi mesi dell'anno verrà completata la ristrutturazione dell'edificio del Fiastrì che verrà riconsegnato all'utenza con numerose migliorie e su cui si provvederà a fare un evento di presentazione. Si conferma la positività della scelta di avvalersi della struttura del Munari per il trasferimento del servizio, scelta che ci è stata confermata dall'utenza come funzionale ed adeguata, anche grazie alla collaborazione dei genitori, del nostro personale e di quello della scuola primaria.

Si ribadisce inoltre l'impegno di dare copertura alle assenze che, per vari ordini di motivi, si verificano nel corso dell'anno, mantenendo l'organico in piena efficienza, anche con i sostegni per i bambini con disabilità. Si avvierà inoltre una ampia riflessione con personale e genitori per le funzioni di cucina ed ausiliario in modo da utilizzare il nostro personale in modalità più razionali. Con i Consigli di Gestione dei servizi si è instaurata una proficua collaborazione, frutto della sensibilità dei genitori che concorrono alla segnalazione ed alla risoluzione delle varie tematiche che si presentano e su cui si provvede a dare insieme soluzione. Inoltre con i Comitati si è avviata una riflessione sulle modalità comunicative ed informative da utilizzare per rendere la trasmissione delle informazioni più accurata ed efficace possibile. Con tutti i genitori dei bambini iscritti si continua il lavoro del progetto "Genitori a scuola" che prevede la loro presenza in orario scolastico per vivere direttamente l'esperienza dei figli e condividere riflessioni e tematiche della quotidianità. Lo scopo principale del progetto è di rendere chiaro e visibile il lavoro che viene fatto ogni giorno con i bambini, motivando le scelte e le ragioni educative che le guidano, esplicitandole e condividendole in diretta con i genitori. Si prevede inoltre di

fare un evento di presentazione di questa esperienza biennale che è particolarmente apprezzata dall'utenza.

Si ribadisce l'obiettivo di mantenere i servizi per l'infanzia a gestione diretta, facendo leva sulla qualità come elemento fondante per costruire e mantenere una cultura dell'infanzia che consenta a tutta la comunità di offrire opportunità educative e sostegno della genitorialità.

Tuttavia le scelte di fondo dovranno essere affrontate alla luce di alcuni elementi di complessità che si stanno consolidando nel tempo. In primo luogo la difficoltà a far fronte al turnover del personale sia per i pensionamenti che per la normale mobilità che caratterizza questa categoria di professionisti. Lo sblocco parziale introdotto dal governo ci consente di far fronte ad alcune posizioni. Inoltre si registra una serie di spostamenti di figure orientate a passare, tramite concorso, alla scuola statale.

Le mutate condizioni ed esigenze richiedono un costante ripensamento sulla gestione dei servizi in particolare sui servizi di ausiliario e di cucina.

Nel prossimo anno si continuerà a potenziare il sistema di riscossione e controllo delle entrate in accordo con i servizi coinvolti.

Con le famiglie dei bambini iscritti si continuerà il lavoro di confronto e condivisione dei valori educativi fondamentali da condividere tra famiglie e servizi.

Obiettivo

Inoltre, prioritariamente, ci si focalizzerà su:

- Provvedere alla copertura dei posti vacanti del personale docente predisponendo per loro un affiancamento che le sostenga sul piano formativo che organizzativo;
- Proporre un progetto all'unione Val D'Enza per un gruppo di coordinamento pedagogico distrettuale che possa ottimizzare le risorse professionali e dare omogeneità alle progettazioni educative dei vari servizi;
- Mantenere le offerte educative esistenti e la formazione del personale in rete con le altre agenzie territoriali ed il Coordinamento Politiche Educative;
- Dare continuità e sostegno alla nuova offerta rivolta ai bambini di 5 anni che non sono iscritti ai servizi in modo da permettere un'esperienza di avvicinamento alle scuole dell'obbligo per facilitare la conoscenza della lingua e la conoscenza dell'ambiente scolastico a partire fin da gennaio;
- Continuare nel coinvolgimento dei genitori rappresentanti dei Consigli di Gestione per trovare modi e strategie sempre più efficaci di coinvolgimento e partecipazione;
- Procedere al trasferimento della Scuola Infanzia Fiastrì senza interrompere l'attività, avvalendosi anche della disponibilità dei genitori, per ridurre al massimo il disagio alle famiglie;

Stato di attuazione al 30 giugno

Nel primo semestre del 2019 si è dato seguito alla progettazione educativa dei servizi tenendo conto delle tematiche gestionali, organizzative e pedagogiche inerenti i bisogni dei bambini, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore complessità.

Infatti, all'interno delle sezioni, a seguito di richieste sempre più personalizzate da parte delle famiglie e per le differenze dei modelli educativi dovute anche a culture e provenienze disomogenee, la relazione tra bambini e genitori necessita di cura e di manutenzione particolarmente accurata e costante.

Il personale ha bisogno di essere costantemente supportato nel suo lavoro di cura anche a seguito di complessità relazionali con le famiglie e con il contesto territoriale.

Particolarmente efficace si è rilevata la soluzione del trasferimento della scuola infanzia Fiastrì presso la Scuola Primaria Munari.

I locali si sono dimostrati accoglienti e apprezzati da famiglie, personale e bambini, l'accoglienza e la collaborazione con il corpo docente della scuola primaria è stata ottima. Il trascolo è avvenuto entro il mese di maggio senza interrompere l'attività didattica, come convenuto dalle famiglie.

Il lavoro, realizzato con i consigli di gestione sul tema della rappresentatività dei genitori e sulle modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione con le famiglie, è stato giudicato positivo, anche grazie alla continuità data dal personale al progetto *Genitori a Scuola*. È stato realizzato un evento di restituzione del lavoro svolto in questi due anni con la partecipazione delle famiglie che hanno ribadito il loro apprezzamento per l'attività svolta.

Stato di attuazione al 31 dicembre

Nel secondo semestre del 2019 la progettazione educativa dei servizi è ripresa con particolare attenzione alle tematiche organizzative e pedagogiche con particolare attenzione alla tematica dell'ambientamento.

La prima parte dell'anno si è svolta regolarmente, le insegnanti hanno dato spazio ai genitori nell'accoglienza singola e attenta di ogni singolo bambino, hanno accolto nuovi ingressi che negli ultimi anni diventano sempre più frequenti. La fluidità della società e della situazione economica fa sì che numerosi bambini frequentino un anno e poi a causa di un cambio residenza, si trasferiscono e ne entrano di nuovi. La staticità e la fissità delle sezioni non è più una realtà presente, ma sempre più spesso la necessità di ricostruire il gruppo sezione ogni anno, ritrovando i bambini dell'anno precedente e accogliendo quelli nuovi è diventato nel tempo il prioritario e principale intento educativo della prima parte dell'anno.

Nel primo incontro di Gestione del nuovo anno scolastico si è ipotizzato il percorso di partecipazione delle famiglie in continuità con lo scorso anno.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 2	Altri ordini di istruzione
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso dell'anno si andranno a completare alcuni interventi di risistemazione degli ambienti scolastici, come da programma. In particolare nel corso dell'estate ed autunno verrà completata la riqualificazione della scuola Calvino di Calerno, che richiede per la sua esecuzione il trasferimento delle attività didattiche per alcuni mesi. Con la Dirigenza scolastica, ed in collaborazione con gli organi collegiali della Scuola, si andranno ad individuare le soluzioni più adeguate per consentire la normale attività didattica, creando il minore disagio possibile agli alunni, docenti e famiglie.

Inoltre, sempre nel corso del 2019 si porterà a compimento la progettazione della scuola Collodi di Sant'Ilario, già oggetto di progetto partecipato realizzato nel 2018 per la cui realizzazione è previsto un finanziamento statale attualmente calendarizzato per il 2019. Al fine di articolare nel miglior modo possibile il progetto esecutivo si andrà a coinvolgere l'intero istituto al fine di condividere al meglio la sua futura organizzazione.

Si attiverà inoltre una riflessione con la Dirigenza Scolastica per potenziare la collaborazione per la realizzazione coordinata e sistematica di iniziative pomeridiane che prevedano anche l'utilizzo dei locali scolastici ed una maggiore integrazione delle risorse tra scuola ed ente locale.

In costante collaborazione con la Dirigenza Scolastica, vengono affrontati i temi della organizzazione strutturale degli edifici scolastici in relazione alle esigenze di carattere didattico e di offerta formativa. Da tempo si è lavorato sul tema della sicurezza degli edifici scolastici andando ad effettuare le verifiche di legge e ad ipotizzare le necessarie manutenzioni.

Nel corso dell'anno 2019, si realizzeranno interventi di miglioramento sismico della scuola primaria Calvino.

A tempo debito si procederà con il corpo docente ed i rappresentanti del Consiglio di Istituto, ad una analisi dettagliata della progettazione didattica e strutturale dell'edificio, andando ad analizzare nel dettaglio il progetto esecutivo.

A livello di Unione si continuerà a supportare i progetti di orientamento scolastico, attivando un confronto anche con le imprese del territorio, al fine di realizzare iniziative di informazione e formazione sempre più mirate per collegare efficacemente mondo del lavoro e della scuola.

b) Obiettivi

- Si monitorerà il servizio di **mensa scolastica**, a supporto delle esigenze dell'Istituto Comprensivo e della sua organizzazione;
- Si monitorerà il servizio di **trasporto**, servizio ad oggi oggetto di riflessione in relazione al calo di iscrizioni e si procederà ad un nuovo affidamento per la gestione del servizio a partire da settembre 2019;
- Si mantengono attivi i progetti di **sostegno ai bambini e ragazzi con disabilità** fornendo le ore di educativa scolastica in affiancamento alle insegnanti di classe;
- Si collaborerà con l'istituzione scolastica al fine di consentire la normale attività scolastica della **scuola Calvino** durante il suo trasferimento per la ristrutturazione dell'edificio;
- Tramite il **Coordinamento Politiche Educative** si offrono servizi di formazione e supervisione per le problematiche relative ai disturbi di apprendimento, gli sportelli di consulenza psicologica ad insegnanti e ragazzi, la formazione sul tema del bullismo che verrà potenziato anche grazie a un contributo ricevuto su bando nazionale;
- Si avvierà un gruppo di lavoro per studiare proposte di **laboratori pomeridiani** che diano una risposta sistematica e qualificata alle esigenze delle famiglie, con particolare attenzione ai ragazzi della scuola primaria di secondo grado;
- Si darà seguito alla realizzazione del progetto **Scuole Aperte** in collaborazione con le istituzioni scolastiche e culturali del territorio e si continuerà ad offrire spazi ed occasioni di socializzazione e gioco nel periodo estivo con il progetto Estate Ragazzi, valutando anche una sua estensione temporale al fine di offrire un servizio più ampio e articolato.
- A livello di Unione verrà proposto la creazione di un gruppo di lavoro tra **Enti Locali, Dirigenti Scolastici, Organizzazioni di lavoro e di imprese** del territorio per aprire un confronto sulla formazione e sull'orientamento scolastico, al fine di innalzare la consapevolezza delle risorse territoriali esistenti e collegarle con adeguate preparazioni formative.

Stato di attuazione al 30 giugno

Nel primo semestre dell'anno si è monitorato l'andamento dell'attività didattica realizzata presso la Scuola Primaria Munari a seguito della convivenza con la Scuola Infanzia Fiastrì, ed a tale scopo è stato istituito un gruppo di supervisione misto con il compito di intercettare e risolvere le eventuali problematiche. Grazie a questa collaborazione, si è potuto realizzare in soli due giorni, il trasloco dei materiali e degli arredi senza interferire con l'attività didattica della Scuola Primaria.

Si è inoltre offerto un pacchetto di proposte migliorative finalizzate al sostegno delle attività motorie per le classi dei bambini della scuola Primaria. Tutto il corpo docente della Scuola Primaria ha dato prova di collaborazione e accoglienza e dopo tale esperienza si è potuto pertanto ipotizzare, dal prossimo settembre, il trasferimento della Scuola Primaria Calvino di Calerno, che è oggetto di un importante progetto di miglioramento sismico, presso la Scuola Munari.

Di concerto con gli organi collegiali dell'Istituto Comprensivo, si è provveduto a effettuare incontri di presentazione del progetto di trasloco e ad affrontare insieme le soluzioni organizzative, ovviamente

complesse, per fare coesistere le classi e le differenti esigenze delle due strutture: una a tempo normale e una a tempo pieno.

In collaborazione con l'ufficio Tecnico, gli organismi competenti dell'Ausl e la dirigenza scolastica, si sono trovate le soluzioni per l'allestimento della mensa e delle varie attività scolastiche. L'amministrazione comunale ha provveduto a gestire il servizio di trasporto scolastico coinvolgendo nella soluzione i genitori rappresentanti di classe, offrendo un servizio di trasporto scolastico gratuito per chi ha specifiche esigenze, ed offrendo, invece un contributo alle spese per chi provvede personalmente al trasporto per i propri figli.

Stato di attuazione al 31 dicembre

Nel secondo semestre sono partiti tutti i servizi in collaborazione con la Scuola Primaria Munari.

La scuola Calvino si è trasferita presso la sede della Munari, grande impegno e lavoro ha richiesto l'organizzazione del trasporto/navetta per il tragitto Calerno/Munari e ritorno.

L'insediamento della Nuova dirigenza e il corpo docente in gran parte nuovo, ha richiesto incontri e confronto. E' stato mantenuto un tavolo di confronto continuo tra i docenti della Munari, I docenti della Calvino i genitori, l'Amministrazione Comunale e la dirigente al fine di collaborare e intercettare le complessità e le fatiche di una nuova organizzazione.

Il confronto, la nuova organizzazione e la verifica costante hanno visto momenti di grande fatica e complessità che fino alla sospensione natalizia si sono alternati a momenti più distesi e sereni.

Anche la mensa è iniziata nel rispetto delle tempistiche della scuola e dei parametri di igiene e pulizia dettati dall'AUSL.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Verranno realizzati i lavori di miglioramento sismico e di ampliamento dei plessi di scuola primaria Calvino di Calerno.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 7	Diritto allo studio di bambini e adolescenti con disabilità 6/18
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si conferma anche per il prossimo anno l'aumento delle domande di sostegno per l'inserimento di bambini e ragazzi nelle istituzioni scolastiche. Particolarmente complessa è la gestione delle domande di trasporto scolastico per gli studenti delle scuole superiori, anche queste in considerevole aumento.

La richiesta avviata nell'anno scorso di attivare un gruppo di lavoro a livello provinciale che pongesse attenzione alle politiche di integrazione scolastica e che proponesse una azione politica più incisiva alla Regione al fine di contribuire alla realizzazione di quanto previsto dalle norme, non si è ancora avviata. Pertanto le singole municipalità sono spesso in difficoltà nel dare risposte complete e tempestive all'aumento dei bisogni. A livello di Unione Val D'Enza si mantiene monitorato il tema, ma le risorse che le Amministrazioni riescono a mettere a disposizione sono talvolta limitare rispetto alle richieste.

Si segnala inoltre che il servizio di Neuropsichiatria in Unione è da tempo sottodimensionato e richiede una riorganizzazione per offrire un supporto maggiore alle istituzioni scolastiche.

Alla luce di tutte queste complessità il nostro comune mantiene alto il livello di impegno, attestandosi tra i più completi sull'intero territorio provinciale.

b) Obiettivi

In sintesi, prioritariamente, ci si focalizzerà sulle seguenti azioni:

- Assicurare a tutti i bambini e ragazzi **con certificazione di gravità**, compatibilmente con le risorse disponibili, la funzione di educativa scolastica in affiancamento alle figure di insegnanti;
- Attivare per tutti il **Piano Educativo Individualizzato** in collaborazione con le varie figure di professionisti;
- Collaborare e dialogare costantemente con le famiglie dei bambini e dei ragazzi;
- Collaborare con gli Istituti Superiori per l'accoglienza degli studenti in istituzioni, studenti frequentanti le terze, le quarte e le quinte, in riferimento alla normativa dell'Alternanza Scuola/Lavoro
- Ricercare finanziamenti finalizzati al potenziamento delle attività extrascolastiche.

Stato di attuazione al 30 giugno

Nella seconda parte dell'anno scolastico (gennaio-giugno) abbiamo dato seguito alle attività di sostegno preventivamente progettate con l'istituto Comprensivo all'avvio dell'anno scolastico.

A giugno si è fatto un incontro di verifica con l'Ausl per monitorare l'andamento del PEI, per verificare il raggiungimento degli obiettivi, per progettare l'attività per l'a.s. prossimo 2019/2020 e intercettare le nuove necessità e i nuovi ingressi dei prossimi mesi.

Resta costante e considerevole il trend di aumento del numero dei bambini con certificazione L.104 con gravità meglio –alte e pertanto anche il bilancio del comune dovrà essere implementato.

Stato di attuazione al 31 dicembre

Nel secondo semestre si sono riconfermate tutte le attività di sostegno progettate nei mesi estivi a seguito dell'ingresso di nuovi bambini, con caratteristiche diverse e complesse.

Anche in questa parte dell'anno si conferma il trend in costante aumento del numero dei bambini con certificazione L104 e parallelamente una richiesta da parte delle famiglie sempre più specifica ed estremamente personalistica, quasi specialistica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Licia Ferrari Dal mese di giugno Sindaco – Carlo Perucchetti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e Motivazione delle scelte

Nell'ambito dei progetti rivolti al sostegno e promozione delle attività culturali, per il prossimo triennio resta strategico continuare la collaborazione con tutte le realtà territoriali in un'ottica di stimolo e di coprogettazione delle iniziative, oltre che di messa in rete delle stesse.

Attenzione specifica sarà rivolta ai bambini, agli adolescenti e ai giovani, con una programmazione adatta a queste fasce di età. La progettazione rivolta a tale fascia dovrà tenere conto dell'opportunità di organizzare attività ed eventi in interconnessione tra la Biblioteca e il Centro Mavarta, utilizzando spazi e operatori comuni; ciò al fine di favorire una migliore riuscita e una maggiore partecipazione alle iniziative. Ciò vale particolarmente per le attività rivolte alla fascia giovanile.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti, resta opportuno diversificare il più possibile l'offerta, per stimolare l'interesse e il "bisogno culturale" di fasce di cittadini più ampie rispetto a quelle già normalmente coinvolte, anche proponendo eventi che si svolgono al di fuori dei luoghi normalmente deputati. Si continuerà a valorizzare l'offerta culturale della Biblioteca e del Mavarta e gli spazi di interazione tra questi due poli culturali, per un allargamento dei destinatari e della cittadinanza coinvolta nei vari percorsi.

b) Obiettivi

Nel triennio 2019/2021 si continuerà ad approfondire il tema della gestione del Forum, a partire dalle disponibilità e dalle proposte delle associazioni del territorio, specie quelle che operano in ambito artistico, con le quali è stato avviato un dialogo volto a cogliere il contributo di esperienza e di visione. Attraverso il confronto con questi soggetti si cercherà di sviluppare l'idea di una struttura a servizio della comunità, che si apre al territorio della Val d'Enza. Un cinema-teatro che potrà costituire oltre che un luogo di crescita culturale e di aggregazione, anche uno spazio di protagonismo giovanile e di incubazione di talenti a cui offrire la possibilità di crescere.

Verrà realizzata la progettazione esecutiva dei lavori di messa a norma della struttura e nel 2020 partirà il primo stralcio dei lavori; nel contempo si valuteranno iniziative di sponsorizzazione e di raccolta fondi per contribuire ai lavori con eventuali migliorie ed al rilancio del cinema teatro.

Si continuerà la collaborazione con il Teatro l'Attesa, il Corpo Filarmonico e il Gruppo Archeologico, per mantenere il livello e la qualità dell'offerta culturale locale.

Si proseguirà il coordinamento delle realtà che operano sul territorio, favorendo il dialogo e il confronto con l'amministrazione, al fine di favorire la migliore riuscita delle iniziative.

Verrà riqualificato l'interno del primo piano del locale viaggiatori della stazione di Sant'Ilario in accordo con associazioni culturali, archeologiche e turistiche del territorio per favorire la conoscenza della storia locale e della Val d'Enza, tenendo conto dell'importante occasione delle iniziative connesse a "Parma 2020" che vede la città Ducale Capitale della Cultura Italiana per quella annualità.

Stato di attuazione al 30 giugno 2019

- nel primo semestre sono state rinnovate le Convenzioni con il Teatro l'Attesa, il Corpo Filarmonico e il Gruppo Archeologico al fine di continuare un'opera di sostegno della qualità dell'offerta culturale e delle integrazioni con le realtà del territorio;
- sono iniziati i lavori di riqualificazione del primo piano del locale viaggiatori della stazione di Sant'Ilario in accordo con associazioni culturali, archeologiche e turistiche del territorio;

Stato di attuazione al 31 dicembre 2019

Nel secondo semestre sono stati liquidati i contributi del bando a seguito sia delle valutazioni dei progetti da parte della Commissione, sia a seguito della verifica delle attività realmente svolte e dei rendiconti presentati.

Nel medesimo periodo è stata presentata una rassegna della Biblioteca per adulti ricca e apprezzata. Anche la programmazione di eventi culturali per adulti ha visto eventi di qualità e ben inseriti nel contesto santilarese.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche, ad eccezione della riqualificazione del rilancio del teatro Cinema Forum, che trova rimando nel DUP dell'Ufficio Tecnico – Assetto del territorio

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

Missione 6	Sport e tempo libero
Programma 1	Sport e tempo libero
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Alessandro Bizzarri Dal mese di giugno Luca Mantovani

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività sportive sul territorio di Sant'Ilario d'Enza restano sempre molto attive e in continuo aumento (pattinaggio, sitting volley, ecc...).

La collaborazione tra le società sportive ormai è consolidata ed efficace.

Per quanto riguarda i campi da calcio, si provvederà ad una riqualificazione del Campo Bettolino al fine di ottimizzarne l'utilizzo e di migliorare l'offerta sul territorio.

Già dallo scorso anno si sostiene l'inclusione sociale attraverso il contributo alla progettazione *All Inclusive Sport* curata da Dar Voce che prevede l'inserimento di ragazzi con Disabilità affiancati da tutor in attività sportive. Obiettivo di sfondo del progetto è la promozione della cultura dell'inclusione all'interno delle nostre società sportive del territorio.

b) Obiettivo

Dopo cinque anni di collaborazioni proficue e attente, siamo giunti ad avere in Uisp un unico referente amministrativo per tutta l'area sportiva di via Piave 1. Per quanto riguarda il gioco del calcio, l'attività gestionale e il contatto con i cittadini resta a carico delle singole società territoriali, così da mantenere attivo l'ascolto delle richieste e delle esigenze della popolazione. Il coinvolgimento di UISP nella gestione complessiva garantisce maggiore sinergia e interazione tra i soggetti e le strutture coinvolte costituendo pertanto un valore aggiunto e un efficientamento degli impianti sportivi.

È stata monitorata la gestione dei Campi da Calcio che ha visto la presenza di un ATI tra UISP, Sporting e FC 70. Nel 2019 si andrà a nuovo affidamento in Appalto per la gestione dei Campi da Calcio del Comune di Sant'Ilario e ad un nuovo affidamento per la Concessione dei Campi da Tennis.

Per quanto riguarda il Progetto *All Inclusive*, anche quest'anno si rinnova la convenzione con Dar Voce, i progetti attivati nell'a.s. 2018/2109 sono stati tre come definito nella convenzione. Anche per il

2019/2020 si attiverà il medesimo progetto con un finanziamento per i tutor di uguale entità. il progetto coinvolge anche ragazzi adolescenti che aderendo ai corsi di formazione proposti, si renderanno disponibili come tutor ad accompagnare l'inserimento dei ragazzi con disabilità.

Stato di attuazione al 30 giugno

Nella prima parte dell'anno si è proceduto all'aggiudicazione della nuova gara per la gestione dei campi da calcio e del tennis, così che a settembre partirà la nuova stagione affidata a UISP.

La collaborazione continua con le società del territorio per il gioco del calcio ha permesso la continuità nell'erogazione del servizio anche nel momento di transizione.

A seguito della realizzazione del campo in sintetico di Sant'Ilario, per l'anno sportivo 2019/2020 si andrà a integrare il contenuto riportato nell'appalto aggiudicato a giugno.

A termine del primo semestre si sono preparati gli atti ed effettuate le verifiche per procedere al rinnovo per la gestione dei campi da calcio di Calerno fino al 30/06/2022 con Virtus Calerno come previsto dal contratto in essere

Riguardo al progetto *All Inclusive* nella prima parte del 2019 si è terminato il progetto riferito all'a.s. 2018/2019. Le verifiche condotte hanno permesso di riflettere sull'eventualità di rinnovo della convenzione per il prossimo anno scolastico.

Stato di attuazione al 31 dicembre

Le stagioni sportive sono iniziate regolarmente nella seconda metà del 2019. UISP e le sue consociate hanno adeguatamente preparato i campi e l'organizzazione per la promozione dello sport sul territorio. Continua ad essere positiva la gestione in concessione dei Campi del tennis che vede un piccolo incremento degli iscritti e degli affitti del campo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma prevede la riqualificazione del Campo da calcio "Bettolino" e dell'area circostante nonché della copertura del Bocciodromo.

Missione 6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2	Giovani
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Licia Ferrari Dal mese di giugno Sindaco Carlo Perucchetti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel prossimo periodo la progettazione sulla fascia giovanile continuerà ad essere pensata in collaborazione con i vari ambiti e le associazioni che già da vari anni lavorano sul territorio e, ove possibile, in sinergia sia con le realtà territoriali limitrofe, che nell'ambito della Val d'Enza. Ciò in quanto i giovani sono territorialmente 'mobili'. Ma soprattutto sono digitalmente sempre 'connessi', ecco perché le attività verso i giovani non possono prescindere da queste competenze e abilità e su queste incidere per una co-progettazione.

Si è consolidata, attraverso l'accreditamento del Comune, l'elaborazione dei progetti, le figure coinvolte, l'espletamento delle procedure, la pratica del Servizio civile volontario, così da offrire ai giovani una possibilità di impegno e di esperienza formativa sul nostro territorio nell'ambito dei servizi comunali. Lo svolgimento del Servizio Civile costituisce una importante occasione per realizzare i principi costituzionali di difesa civile non armata e non violenta della patria, di solidarietà e di impegno al servizio della società per il bene comune.

Sono stati messi a bando e assegnati n. 3 posti per la selezione dei giovani da avviare al SCU sul il progetto "**Mondo Infanzia. Linguaggi, inclusione, differenze**" nel settore dell'educazione e promozione culturale e in particolare dell'animazione culturale verso i minori.

In occasione del trasferimento della sede del D'Arzo, indirizzo grafici, si intende lavorare per riqualificare i locali con un mix di offerte di attività culturali, laboratoriali e associative rivolte principalmente ai giovani, ma non solo.

In quella sede si valuterà l'opportunità di trasferire anche alcuni servizi comunali in grado di costituire un innesco per le ulteriori e nuove attività da far partire in sinergia con questi.

b) Obiettivi

Si perseguirà per il 2019 l'obiettivo di accreditare il Comune per il "nuovo" Servizio Civile Universale in seguito alla Riforma del Terzo Settore, onde poter mantenere e se possibile incrementare l'offerta di formazione e rivolta ai giovani nella fascia tra i 18 e i 28 anni.

Si cercherà di valorizzare le strutture pubbliche ed il patrimonio dell'ente per creare nuovi spazi a beneficio dei giovani in accordo con le associazioni del territorio.

Nel triennio 2019/21 si proseguiranno le attività volte ad accompagnare e sostenere il protagonismo giovanile, la cittadinanza attiva e le esperienze che favoriscano la socialità e l'incontro tra i giovani.

Stato di attuazione al 30 giugno 2019

- Nel primo semestre 2019 è partito il Servizio Civile Volontario: un volontario per ogni servizio all'Infanzia. Tale progetto, seppure con qualche inciampo, si è definitivamente assestato e proseguirà fino al termine dell'anno 2019;
- Il Progetto Giovani Protagonisti, è partito anche quest'anno contano, presso le realtà santilariesi un alto numero di giovani volontari, omogeneamente distribuiti in tutti i servizi disponibili

Stato di attuazione al 31 dicembre 2019

si è concluso il servizio civile volontario nella sua annualità. Dopo qualche incertezza il progetto si è concluso serenamente e le civiliste hanno portato a termine il loro impegno con attenzione e puntualità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto è strettamente legata alla riqualificazione degli spazi attualmente occupati dall'IPSIA/ITI Grafici del D'Arzo.

MISSIONE 8	Assetto del Territorio – Edilizia abitativa
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Daniele Menozzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

VERSO IL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)

Nel corso del 2018 è stata approvata la delibera d'indirizzo ai sensi della nuova Legge Urbanistica Regionale con la quale si è data attuazione a parte delle previsioni del PSC e oggetto di manifestazione di interesse all'inserimento nel 1° POC.

Gli interventi urbanistici valutati nella delibera d'indirizzo troveranno attuazione, nel rispetto dei requisiti e dei limiti definiti dalla delibera stessa, attraverso gli strumenti dell'accordo operativo e varianti urbanistiche specifiche.

In forma associata con l'Unione dei Comuni della Val d'Enza il Comune procederà alla costituzione di un'apposita struttura per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica denominata "Ufficio di Piano".

La costituzione del suddetto UdP in Unione è prevista per il 2019, anche in forza del contributo ottenuto dalla Regione per la formazione dei piani urbanistici generali, e avverrà sulla base di quanto previsto nella Convenzione e Accordo Territoriale sottoscritti tra l'unione dei Comuni della Val d'Enza e i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza.

Durante il periodo transitorio potranno essere modificati e attuati gli strumenti urbanistici vigenti attraverso varianti specifiche e POC specifici per singole opere pubbliche.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 si è dato attuazione a parte delle proposte operative inserite nella delibera di indirizzo. In particolare è stata acquisita l'area per la realizzazione della nuova scuola superiore in zona stazione ed è stato presentato dai privati l'accordo operativo per le urbanizzazioni dell'area.

Relativamente alla proposta di intervento n. 6 –realizzazione di una stazione di servizio- contenuta nella delibera di indirizzo, nel corso del 2019 è stata predisposta la variante al RUE per la definizione delle specifiche norme, che troverà la sua attuazione nel 2020.

In attesa del nuovo strumento urbanistico e conformemente alle disposizioni per il periodo transitorio previsto dalla LR 24/2017 è stato predisposto ed approvato il POC stralcio per la rotatoria di Calerno e concluso il Procedimento unico (art. 53 LR 24/2017) per il ciclopedonale Ponte-Enza Sant'Ilario e Sant'Ilario-Taneto

STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 3° LIVELLO E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Gli studi di III° livello sono già inviati nel 2017 alla Regione per la conseguente validazione.

Nel 2018 tali studi sono stati validati e messi a disposizione dei professionisti ai fini della progettazione strutturale degli edifici e saranno recepiti negli strumenti urbanistici.

Nel 2017 l'ufficio urbanistica ha supportato l'Unione Val d'Enza nella predisposizione della richiesta per l'ottenimento dei finanziamenti regionali per la redazione degli studi di microzonazione e CLE.

Tali finanziamenti, il cui ottenimento è stato confermato con delibera regionale, comporterà la redazione di studi di microzonazione per i Comuni dell'Unione che ancora non ne erano dotati e di un'unica CLE a livello d'Unione Val d'Enza consentendo di poter pianificare il rischio e gestire le eventuali fasi d'emergenza in un'ottica di massimo coordinamento.

Nel 2019 l'Unione Val d'Enza provvederà alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei servizi di redazione degli studi di microzonazione sismica di livello 2 e 3 per i Comuni dell'Unione che ne sono privi e al coordinamento di tutte le condizioni limite d'emergenza (CLE) dei Comuni dell'Unione stessa.

Situazione al 30 giugno 2019

L'unione Val d'Enza ha affidato il servizio di redazione degli studi di microzonazione sismica per i Comuni dell'Unione che ne sono privi e al coordinamento di tutte le condizioni limite d'emergenza (CLE) dei Comuni dell'Unione stessa. Solo quest'ultima attività coinvolgerà anche il Comune di Sant'Ilario d'Enza.

Situazione al 31 dicembre 2019

Sono in corso gli studi e le indagini che coinvolgono altri Comuni dell'Unione e che serviranno per una valutazione complessiva della situazione su tutto il territorio della Val d'Enza.

AMBITO DI QUALIFICAZIONE PRODUTTIVA DI INTERESSE SOVRAPROVINCIALE

Il percorso d'attuazione dell'APEA permane un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale. Facendo seguito agli accordi territoriali già sottoscritti con la Provincia di Reggio Emilia ed i Comuni di Campegine e Gattatico, sarà necessario procedere al perfezionamento degli atti successivi necessari per l'implementazione dell'area ed una sua completa attuazione.

Nel 2019 verranno aggiornati con i Comuni di Campegine e Gattatico gli accordi per consentire di procedere sulla valorizzazione e sulla gestione operative dell'area nel contesto di un tavolo regionale di confronto permanente su questa importante opportunità di sviluppo industriale e impatto ridotto.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 non è stato possibile aggiornare e implementare gli accordi in essere. Le analisi e le valutazioni dovranno essere poste alla base del nuovo PUG e pertanto intraprese nel 2020.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE ESISTENTI - PROGETTO BELLAROSA

Il nuovo PSC ha fissato obiettivi e strategie di riferimento per arrivare con gradualità e attraverso un forte coinvolgimento delle realtà già insediate alla trasformazione delle aree produttive esistenti in aree ecologicamente attrezzate (APEA).

Se pur non strettamente previsto dalla legge, il PSC ha puntato in modo esplicito ad un miglioramento degli standard di qualità su tutti gli ambiti produttivi esistenti, con particolare riferimento al Bellarosa, l'area produttiva progettata e realizzata dall'amministrazione comunale a partire dagli anni '60.

Al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio comunale, l'Amministrazione valuterà eventuali necessità di ampliamento delle stesse coerentemente con quanto previsto dalle norme del piano urbanistico vigente.

La nuova norma urbanistica privilegia il riuso e la rigenerazione delle aree già urbanizzate, prevedendo la variazione dei parametri urbanistici stabiliti dagli strumenti di pianificazione previgenti, anche con la non applicazione del contributo straordinario, di cui al DPR 380/2001, all'interno del territorio urbanizzato.

È stata approvata dalla Regione nel gennaio 2019 la nuova disciplina del contributo di costruzione ai sensi della LR 15/20013 e DPR 380/2001. A tale approvazione seguirà il recepimento da parte del Comune il quale si potrà esprimere tra le altre cose, sulla variazione dei valori degli oneri d'urbanizzazione all'interno del territorio urbanizzato al fine di favorire interventi di ristrutturazione urbanistica, recupero e riuso degli immobili all'interno del territorio urbanizzato.

L'Amministrazione intende intervenire con incentivi sulla riqualificazione dell'area industriale Bellarosa anche attraverso l'adozione di riduzioni dei contributi di costruzione a fronte della realizzazione d'interventi di riqualificazione degli insediamenti, in coerenza con le leggi nazionali che già prevedono incentivi in tal senso.

L'area in oggetto sarà dotata di Banda Ultra Larga coerentemente con la programmazione regionale basata sulla richiesta dei Comuni interessati che hanno fornito il necessario supporto tecnico e progettuale. L'intervento è previsto nel 2019 e pertanto verranno approfondite le reali tempistiche e conseguentemente le necessarie attività propedeutiche.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 è stata predisposta la documentazione per una variante urbanistica al RUE che prevede per il villaggio Bellarosa una ridefinizione degli usi insediabili ed una maggior flessibilità dal punto di vista della pianificazione urbanistica ed in particolar modo della riqualificazione urbanistica degli immobili esistenti.

Nel 2019 è stato avviato il ragionamento in merito agli incentivi e detrazioni sul costo di costruzione applicabile nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia di immobili produttivi.

La variante al RUE e la modifica al calcolo del costo di costruzione troveranno attuazione con delibere di consiglio nei primi mesi del 2020.

Relativamente alla banda ultra larga nel 2019 sono stati discussi e definiti accordi con lepida spa che consentono alla stessa di ottimizzare l'intervento di potenziamento.

PROGETTI DI TRASFORMAZIONE E RECUPERO DI AREE URBANE

Con la scelta operata dal PSC di non espandere il territorio urbanizzato oltre gli attuali confini, le aree poste all'interno dell'abitato interessate da progetti di dismissione e/o nuova funzionalizzazione assumono un ruolo ancora più rilevante nella definizione della Sant'Ilario futura.

Ciò a maggior ragione nell'ottica della nuova legge urbanistica regionale, che mette la rigenerazione urbana al centro delle azioni che le amministrazioni dovranno portare avanti nei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'area "ex Conserviera Europa" nel 2018 è stato sottoscritto l'accordo coi privati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 al fine dell'acquisizione dell'area su cui realizzare il nuovo istituto scolastico nonché della definizione degli usi e capacità edificatorie insediabili sull'area.

Nel primo semestre del 2019 si procederà con l'acquisizione dell'area per la realizzazione della nuova scuola superiore Silvio d'Arzo al patrimonio Comunale e all'approvazione dell'accordo operativo per la definizione delle urbanizzazioni dell'area.

Situazione al 30 giugno 2019

Nel rispetto dell'accordo urbanistico coi privati sottoscritto nel 2018, il Comune ha acquisito la proprietà dell'area per la realizza della nuova scuola superiore. E' in avanzata fase di elaborazione, da parte dei soggetti privati, la progettazione dell'accordo operativo per l'urbanizzazione dell'area.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 la Provincia di Reggio Emilia – servizio edilizia scolastica – ha eseguito le analisi preliminari (geologico, geotecniche, ambientali ed acustiche) e predisposto lo studio di fattibilità tecnica economica per la realizzazione della nuova scuola superiore.

COLTIVIAMO LA CITTÀ: PER UN AGRICOLTURA PERIURBANA DI QUALITÀ

In questi anni è stata promossa la cura del verde attraverso incontri e corsi di formazione rivolti alla cittadinanza. Diverse esperienze sono state effettuate in tal senso ed ora si ritiene importante consolidarle. Pertanto saranno individuate e recuperate nuove aree a beneficio dei singoli e delle famiglie per stimolare la socialità in coerenza con l'attività sinora svolta.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 è stato approvato il regolamento per l'assegnazione e il funzionamento degli orti urbani.

CI VADO IN BICI. MISURE D'INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

E' prevista la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento di realizzazione delle ciclabili di collegamento tra l'abitato di Sant'Ilario d'Enza e Ponte Enza e tra Taneto e Sant'Ilario d'Enza.

Il suddetto intervento rientra nelle opere previste con l'avvio del piano delle attività estrattive del polo "Castellana Nord e sud".

Situazione al 30 giugno 2019

Nel mese di maggio è stato approvato il progetto definitivo ed è in corso il procedimento unico urbanistico ai fini della localizzazione dell'opera pubblica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Situazione al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre sono stati sottoscritti tutti gli accordi bonari con i privati per la cessione delle aree interessate dal tracciato come da piano particellare d'esproprio approvato con il procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge urbanistica 24/2017. Per quanto riguarda i lavori, nel mese di ottobre 2019 è stato approvato il progetto esecutivo e in novembre, con determina a contrarre n°438, è stato dato mandato all'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza, di esperire apposita procedura di gara.

Si prevede di affidare i lavori entro il mese di marzo 2020.

PIANO PARTICOLAREGGIATO "GAZZARO"

Nel 2018 sono state ultimate e cedute dai privati all'amministrazione comunale parte delle opere relative all'urbanizzazione del Piano Particolareggiato "Gazzaro". È stato preso in carico oltre alla viabilità anche l'area verde del quartiere che si estende per una superficie di oltre 48.000 mq che va da via Guidetti fino alla via Val d'Enza, collegandosi all'area verde di circa 9.000 mq della lottizzazione "Vicoverde" acquisita sempre nell'anno 2018.

Nel corso del triennio 2019-2021 saranno ultimate tutte le opere di urbanizzazione previste nel Piano e funzionali all'edificato ancora da realizzare all'interno del piano.

Situazione al 31 dicembre 2019

Le aree acquisite (parchi e strade) sono nella disponibilità dell'amministrazione comunale e le opere residue da ultimare non ne pregiudicano l'uso.

MESSA IN SICUREZZA INCROCIO TRA SP111 E VIA RAZZA “ROTATORIA DI CALERNO”

Nel 2018 è stato firmato l'accordo tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Sant'Ilario d'Enza e la società Emilcon spa (proprietaria di parte delle aree della cava denominata EN 106), attraverso il quale la società Emilcon si impegna ad anticipare gli oneri di cava al Comune il quale li impegna per la realizzazione dell'opera, unitamente al contributo della Provincia, per un totale lavori di 600.000 Euro. A gennaio 2019 la Provincia di Reggio Emilia ha approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'opera.

Nel 2019 si prevede l'adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale del “POC Stralcio” per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per i lavori di messa in sicurezza della Strada Provinciale 111 con la strada Comunale via Razza tramite la realizzazione di una rotatoria.

Il progetto della rotatoria, elaborato dalla Provincia di Reggio Emilia, s'inserisce sul tracciato della futura via Emilia Bis raccordandosi con essa.

Si prevede per il 2019 l'aggiudicazione dei lavori e l'ultimazione degli stessi nel triennio 2019-2021.

Situazione al 30 giugno 2019

Il “POC Stralcio” è stato adottato dal Consiglio Comunale, è in corso l'iter istruttorio per la raccolta dei pareri ed osservazioni al fine di procedere nel secondo semestre 2019 con l'approvazione in Consiglio Comunale.

Situazione al 31 dicembre 2019

Il “POC Stralcio” è stato approvato dal Consiglio Comunale ed è stato posto il vincolo preordinato all'esproprio necessario per procedere con la progettazione definitiva/esecutiva delle opere.

PIANI PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Relativamente al polo EN 106 a Calerno, dopo l'approvazione del PAE con valore di piano di coordinamento attuativo (PCA), per dare attuazione alle previsioni in esso contenute, è necessario approvare il Piano di Coltivazione e la relativa convenzione attuativa tra il Comune ed il soggetto attuatore.

Il Piano di Coltivazione per le sottozone A e C del polo in oggetto è stato depositato dai proprietari nel mese di febbraio 2019 unitamente alla richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (screening) ed autorizzazione all'escavazione.

Relativamente al polo denominato Castellana nord e sud, in Comune di Gattatico, ma limitrofo al territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza, dopo la sottoscrizione dell'accordo di programma tra i Comuni di Sant'Ilario e Gattatico, è stato approvato dal Consiglio Comunale il il PAE del Comune di Gattatico.

Nei prossimi mesi andrà discusso ed elaborato l'eventuale PCA (piano di coordinamento attuativo) ed il conseguente PCS (piano di coltivazione) attraverso i quali si proseguiranno le valutazioni con le proprietà per approfondire i termini di attuazione a seguito di un rinnovato interesse ad aggiornare la tempistica di intervento.

Situazione al 30 giugno 2019

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, nel rispetto degli accordi previsti con il comune di Gattatico, ha sottoscritto con il privato proprietario delle aree, l'accordo riguardante l'anticipazione degli oneri di cava castellana per la realizzazione della ciclabile di collegamento tra l'abitato di Sant'Ilario d'Enza e Ponte Enza e tra Taneto e Sant'Ilario d'Enza

Situazione al 31 dicembre 2019

Al termine dell'iter istruttorio è stata rilasciata l'autorizzazione all'escavazione nelle sottozone A e C del polo En 106 a Calerno e sottoscritta la relativa convenzione tra il Comune e gli attuatori.

UFFICIO ASSOCIATO SISMICA

Nel 2018 è stata sottoscritta la convenzione tra tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia (escluso il capoluogo) e la Provincia stessa per la costituzione del servizio associato per lo svolgimento dei controlli in materia sismica.

La creazione di tale struttura sismica si è resa necessaria a seguito della cessazione da parte della Regione delle funzioni in materia sismica previste dalla LR 19/2008 ed inizierà a svolgere le proprie funzioni a partire da gennaio 2019.

La costituzione di una struttura sismica unica per tutti i Comuni della Provincia uniformerà le procedure di presentazione e i metodi di controllo delle pratiche sismiche legate agli interventi edili presentati dai cittadini.

Situazione al 30 giugno 2019

L'attività dell'ufficio sismica provinciale è stata avviata nel rispetto dei tempi definiti.

Situazione al 31 dicembre 2019

La provincia ha implementata una procedura e messo a disposizione un efficiente applicativo per il sorteggio delle pratiche da sottoporre a controllo. L'attività della struttura è svolta nel rispetto delle tempistiche di legge.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto prevede la realizzazione a Calerno della rotatoria che costituisce il secondo stralcio della via Emilia Bis nel territorio santilariese.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate all'Area Assetto del Territorio attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Alessandro Bizzarri Dal mese di giugno referente Giangrandi Anna

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti;
- b) Obiettivi:** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti;

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza è proprietario di n° 102 alloggi e n° 50 autorimesse di edilizia residenziale pubblica gestiti tramite convenzione con Acer Reggio Emilia. Gli alloggi sono distribuiti sul territorio comunale, in particolare in Via Matteotti n° 16 -18 -20 -22, Via Allende n° 4 e 4°, Via Roma n° 20, Via della Libertà n° 17, Via Cefalonia n° 1, Via F.lli Manfredi n° 3, Via Paganini n° 2, Via Picasso n° 2-4 -6, Via Patrioti n° 22 e Via Falcone n° 4. Nel 2019 sarà definita la nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi.

Si prevede di ristrutturare gli alloggi in modo da renderli più rispondenti alle attuali esigenze in dei nuclei familiari in termini di spazi e di confort, anche razionalizzando le proprietà e chiudendo l'iter per definire i casi di decadenza e di sottoutilizzo. Saranno favorite nuove forme di convivenza, le condizioni per un coinvolgimento dei residenti in iniziative di cittadinanza attiva e di socializzazione che valorizzino ulteriormente le aree residenziali.

Situazione al 30 giugno 2019

Nel mese di novembre 2018 è stato approvato il Bando generale 2018 per la formazione della graduatoria di assegnazione degli alloggi ERP di edilizia residenziale pubblica e successivamente è stato pubblicato il bando di concorso generale.

L'attività di raccolta delle domande è stata eseguita dal personale del Comune mentre il personale di Acer Reggio Emilia ha eseguito l'attività tecnica di istruttoria ed ha provveduto a redigere la nuova graduatoria provvisoria per la assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune che è stata approvata in maniera definitiva nel mese di giugno 2019.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'ufficio patrimonio ha condiviso con ACER la programmazione degli interventi straordinari da effettuare nel 2019 che hanno consentito il ripristino di 5 alloggi.

PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE

Non sono previsti nuovi PEEP mentre per quelli esistenti, realizzati tra gli anni '70 e '90, sono state espletate le procedure di riscatto che hanno coinvolto la maggior parte degli aventi diritto. Le adesioni si sono concentrate soprattutto negli anni 2005-2008. Ad oggi la maggior parte degli alloggi e delle aree sono state liberate dai vincoli di convenzione mentre per gli immobili ancora sottoposti a vincolo, vengono saltuariamente presentate le richieste dai proprietari. Viene prevista la riqualificazione dei condomini situati in via Matteotti attraverso la manutenzione straordinaria degli ascensori. Tale intervento viene finanziato principalmente dalla Regione con un cofinanziamento del Comune.

Situazione al 31 dicembre 2019

Gli interventi previsti in attuazione del programma per il miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e usabilità dei condomini situati in via Matteotti sono stati effettuati e verranno rendicontati nel 2020 alla Regione per ottenere il contributo.

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Sonia Robuschi Dal mese di giugno referente Ferri Fabrizio

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

b) Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

MANUTENZIONE E GESTIONE AREE VERDI

Alla scadenza dell'appalto in essere si procederà ad una nuova gara: la manutenzione delle aree verdi è necessariamente un'azione integrata tra affido esterno e lavoro interno alla squadra operai. Si intende perseguire la progettualità sulle aree individuate per la realizzazione di orti sociali e orti familiari, una nuova modalità per chi vuole prendersi cura di alcune aree ed apprendere le tecniche di coltivazione degli orti. Gli orti familiari, infatti, non sono strettamente legati a condizioni economiche particolari e/o disagiate, ma si inseriscono quale offerta per chi vuole apprendere tecniche orticole, e allo stesso tempo possono coinvolgere il cittadino sul tema dell'economia di sussistenza e di un più corretto impiego delle risorse. Il tema degli orti si inserisce anche nella tematica del coinvolgimento di gruppi di cittadini o cittadini singoli per intraprendere un percorso di volontariato sul verde oppure utilizzando lo strumento del baratto amministrativo. Tutta la progettualità e mantenimento delle aree verdi dovrà considerare sempre maggiormente il cambiamento climatico in atto, che porta ad avere stagioni molto diverse dal passato e dovrà altresì considerare la carenza idrica. Si intende lavorare altresì sul regolamento della gestione del verde, aggiornandolo alle esigenze odierne, nonché coordinarlo con una nuova e più completa regolamentazione del volontariato da impiegare sulle aree verdi.

Situazione al 30 giugno 2019

L'attività dell'ufficio ambiente è stata avviata nel rispetto di quanto descritto e sono in fase di predisposizione i documenti necessari per procedere, nel mese di novembre 2019, con l'espletamento di una gara che ottimizzi la gestione del verde pubblico.

Situazione al 31 dicembre 2019

E' stata definita apposita trattativa diretta per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi comunali fino al 31 dicembre 2019, al fine di consentire agli uffici di predisporre la necessaria documentazione ed i criteri per l'affidamento del servizio su più annualità

TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE

Proseguiranno le attività che di volta in volta si prospetteranno necessarie, anche su precise indicazioni di Enti preposti (Ausl, Consorzio Fitosanitario)

Situazione al 31 dicembre 2019

Sono stati eseguiti i controlli programmati con IREN ambiente presso le strutture pubbliche.

SERVIZIO CATTURA E CUSTODIA TEMPORANEA CANI – GESTIONE COLONIE FELINE

Alla scadenza dell'attuale affidatario, si intende procedere ad una nuova gara d'appalto, considerando il servizio nella sua unitarietà: servizio cattura e custodia cani e gestione delle colonie feline. In particolare per queste ultime occorrerà porre la massima attenzione per il contenimento delle stesse e proseguire il costante e prezioso confronto con le referenti volontarie delle colonie feline.

Situazione al 30 giugno 2019

L'attività dell'ufficio ambiente è stata avviata nel rispetto di quanto definito.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'attività avviata è stata organizzata con continuità fino al 31 dicembre 2019.

RISORSE IDRICHE

Occorre prestare attenzione al tema della carenza idrica, dovuta da inverni poco rigidi e poco piovosi, nonché da primavera ed estati estremamente secche e povere d'acqua. Il monitoraggio avviene attraverso il contatto e l'aggiornamento con gli Enti preposti, quali per es. il Consorzio di Bonifica

Il Comune è impegnato, insieme agli altri Enti che afferiscono all'asta fluviale dell'Enza, al Tavolo Regionale di recente istituzione, nel promuovere l'approfondimento tecnico delle diverse ipotesi (bacini e invaso) relative l'accumulo della risorsa idrica necessaria a fini irrigui all'agricoltura ed al territorio in generale. Contestualmente si proseguirà a sviluppare il progetto di valorizzazione dell'Enza a fini naturalistico-ambientali e turistici riprendendo alcuni stralci di precedenti approfondimenti progettuali atualizzandoli e mettendoli a sistema come le esigenze nuove delle varie istituzioni e dei vari enti interessati.

Nel 2019 si prevede di dare seguito agli accordi condivisi nel Tavolo tematico Enza, con l'attuazione di tutte le attività di breve medio periodo e quindi con una stima più affinata delle dimensioni e delle tecniche costruttive dell'invaso. La strada da percorrere è quella di una condivisione più ampia sul tema della valorizzazione dell'Enza, del territorio circostante come ricchezza ambientale e di biodiversità, nonché sul tema dell'ottimizzazione delle risorse idriche: si tratta cioè di far convergere tutti i portatori di interesse insistenti su tutto il percorso dell'Enza (cittadinanza, imprese agricole, associazioni, imprese di produzione alimentare, consorzi di bonifica, Comuni, altri, nel percorso partecipato cosiddetto "Contratto di Fiume". Il Contratto di Fiume è per l'appunto un accordo tra soggetti diversi tra loro, che hanno la responsabilità nella gestione e nell'utilizzo delle acque, nella pianificazione del territorio circostante e tutela dell'ambiente. Il Contratto di Fiume è uno strumento volontario che si traduce in un documento di programmazione strategica da adottarsi nel tempo, dove tutti gli attori ne sono direttamente coinvolti. La Regione Emilia Romagna supporta la fase di progettazione del percorso che porta agli accordi tra i diversi portatori di interesse.

Situazione al 31 dicembre 2019

Al fine di condividere una strategia comune, nel corso del 2019 sono stati organizzati incontri preliminari tra i soggetti coinvolti.

In considerazione della complessità delle tematiche discusse, non è stato possibile definire compiutamente gli interventi da programmare.

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 3	Rifiuti e Servizio idrico integrato
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Sonia Robuschi Dal mese di giugno referente Ferri Fabrizio

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

b) Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

SCORPORO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In coerenza con il mandato elettorale e con gli indirizzi condivisi dagli amministratori attraverso diversi passaggi e confronti nelle sedi istituzionali e pubbliche (indirizzi che consistono nella valorizzazione della qualità delle reti, della diffusione omogenea del servizio sul territorio, di una forte *governance* e controllo pubblico del servizio, nella possibilità di mantenere gli investimenti ai livelli necessari a garantire il servizio e nel contenimento degli aumenti tariffari in relazione alle nuove linee guida varate da ARERA), si darà seguito al percorso di individuazione del partner privato con cui costruire la società mista attraverso la quali gli Enti Locali reggiani possono gestire la risorsa idrica del territorio, garantendo gli standard qualitativi raggiunti.

In tal senso, una volta approvate dall'assemblea dei sindaci le linee di indirizzo per la creazione della società mista controllata dai Comuni reggiani a maggioranza pubblica, attraverso AGAC infrastrutture, sulla scorta della lunga fase di verifica e di approfondimento tecnico legale su questa ipotesi, particolarmente innovativa e in grado di evitare da un lato il consolidamento del debito nei bilanci degli enti locali, i blocchi nelle assunzioni di personale, ed il rischio di non trovare disponibilità in soci privati di minoranza (come nel caso della società mista creata con una gara c.d. "doppio oggetto"), nel 2019 si dovrà procedere con il bando di gara per l'individuazione del socio privato con il quale avviare definitivamente la nuova gestione del Sistema Idrico Integrato. In particolare dovranno essere definite, a seguito dei necessari passaggi tecnici, istituzionali e di confronto pubblico, le modalità di trasferimento del personale dal vecchio al nuovo gestore, il piano degli investimenti aggiornato e uno statuto in grado di garantire forme di coinvolgimento della cittadinanza e dell'associazionismo interessato al tema della gestione del sistema idrico integrato.

Situazione al 31 dicembre 2019

Tutte le considerazioni e le decisioni prese sono state condivise a livello provinciale dai Sindaci dei Comuni reggiani.

TARIFFA PUNTUALE PER PAGARE IN BASE AI RIFIUTI PRODOTTI

L'anno 2020 è l'anno fissato dalla direttiva europea e, a ricaduta, dalla Regione Emilia Romagna per il raggiungimento degli obiettivi sulla gestione del servizio rifiuti in termini di percentuale di raccolta differenziata e di percentuale di rifiuto avviato al riciclo. La politica locale si inserisce in un contesto provinciale e regionale, pertanto occorrerà attendere la ridefinizione delle linee guida regionali e confrontarsi con i Comuni del territorio reggiano per delineare un nuovo piano d'ambito.

L'introduzione del sistema a tariffa puntuale rappresenta l'ultima fase contemplata nel piano d'ambito provinciale e negli obiettivi regionali; l'applicazione della tariffazione puntuale va valutata in base ad un confronto sul servizio a livello provinciale.

Si intende proseguire sulla strada intrapresa per il contenimento dei costi del servizio, premialità per i cittadini virtuosi (per es. attraverso il sistema introdotto della scontistica in CDR), sensibilizzazione della cittadinanza alla collaborazione per una maggiore differenziazione del rifiuto e minor conferimento al centro di smaltimento.

Entro il 2020 verranno definite le modalità per inserire elementi di virtuosità nella gestione della differenziata. Il sistema adottato sarà scelto a seguito di una attenta analisi in termini di praticità, economicità e coerenza alle caratteristiche del servizio del territorio, non solo comunale ma possibilmente di area più vasta, in modo da cogliere tutte le opportunità in grado di massimizzare i benefici del passaggio.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 non si è proceduto ad approfondire le tematiche in quanto anche nel 2020 si è deciso di applicare la tariffa ordinaria e non è previsto il passaggio alla tariffa puntuale.

CENTRO DEL RIUSO

Si intende proseguire la valutazione di fattibilità di un centro del riuso in territorio comunale, sia in termini di risorse economiche, sia in termini di eventuali collaborazioni per l'implementazione e gestione dello stesso centro. Per il reperimento delle risorse economiche si valuterà l'eventuale partecipazione ai bandi regionali.

Situazione al 31 dicembre 2019

Le analisi e le valutazioni svolte sulla fattibilità di un centro del riuso in territorio comunale non hanno portato alla definizione di un progetto specifico.

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Sonia Robuschi Dal mese di giugno referente Ferri Fabrizio

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

c) Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

PAES

Il limite temporale del Paes era fissato al 2020, anno individuato dall'Unione Europea per il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione di CO². Occorrerà valutare eventuali estensioni del Paes, ma si intende proseguire sulla strada intrapresa con l'estensione delle azioni di efficientamento energetico e di sensibilizzazione della cittadinanza ed imprese. Si sta lavorando per la definizione e l'organizzazione di uno "sportello energia" anche in collaborazione con Iren smart Solution o altre possibili partnership. Lo sportello energia avrà il compito di fornire informazioni e/o soluzioni per il risparmio energetico, informazioni relative ai bandi per l'ottenimento di contributi, nonché il compito di monitorare e riportare i dati relativi alle emissioni delle imprese.

Situazione al 30 giugno 2019

Gli obiettivi risultano confermati e l'Ufficio Ambiente sta collaborando con l'Unione Val d'Enza per la definizione delle azioni da intraprendere.

Situazione al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre è stato compilato e consegnato alla Regione il questionario riguardante il monitoraggio delle politiche energetiche locali al fine di ottenere il finanziamento per l'elaborazione del nuovo PAESC (Patto dei Sindaci sul Clima e l'Energia).

MIGLIORAMENTO QUALITÀ ARIA

Si intende proseguire sulla strada di implementazione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici. Vista la riqualificazione della Stazione e l'adesione del Comune alla Destinazione Turistica Emilia, è ipotizzabile un servizio di bike-sharing per la fruizione degli itinerari su S. Ilario e comuni limitrofi. Si intende valutare la possibilità di emanare un bando per servizio di NCC – noleggio con conducente per la

copertura del servizio sul territorio comunale e Comuni limitrofi; allo stesso tempo si intende valutare la possibilità di istituire un servizio di Taxi-sociale per la mobilità di chi necessita e ridurre in questo modo la movimentazione di veicoli privati. L'implementazione dei sistemi di videosorveglianza con strumenti a lettura targhe, potrà essere utilizzato per i controlli delle caratteristiche emissive dei veicoli in transito, coerentemente con le normative di settore.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel 2019 sono state installate le tre colonnine di ricarica per le auto elettriche in via Gramsci, via Podgora e Piazza C.A. Dalla Chiesa

EDUCAZIONE ED INIZIATIVE AMBIENTALI

Introduzione di una rinnovata "Settimana Energetica" in collaborazione con le scuole, ricercando nuovi interlocutori per la realizzazione dei laboratori. In collaborazione con i cittadini che si sono resi disponibili alla sorveglianza e mantenimento dell'area sgambamento cani, si intende realizzare un percorso di educazione al rispetto per gli animali e in particolare per gli animali da affezione; le classi delle scuole primarie possono essere coinvolte nella realizzazione della cartellonistica per il rispetto delle aree verdi, contro l'abbandono delle deiezioni animali. In collaborazione con l'assessorato alla scuola si intende proseguire nella valorizzazione dei percorsi Pedibus. Le iniziative di sensibilizzazione alle tematiche ambientali possono essere inserite in un più ampio contesto di progetti di comunità; il tema della cura delle aree comuni è molto sentito nella cittadinanza, pertanto l'organizzazione di momenti di formazione e sensibilizzazione sull'ambiente potrebbe coinvolgere persone di diverse fasce d'età.

Situazione al 30 giugno 2019

Nel mese di marzo si è svolta l'iniziativa riguardante la "Settimana Energetica" e l'Ufficio Ambiente sta valutando le iniziative da programmare nel 2019.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel dicembre 2019 è stata svolta l'iniziativa promossa dagli assessorati ambiente e sociale relativa alla piantumazione di piccoli alberi di specie autoctona presso l'area di via Falcone.

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2	Trasporto pubblico locale
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Menzioz Daniele

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

b) Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

AREA INTERSCAMBIO STAZIONE FERROVIARIA

Gli interventi riguardano la riqualificazione della stazione ferroviaria (pensiline, locale viaggiatori, ascensori ecc.) in fase di ultimazione, la ristrutturazione dei locali al primo piano della stazione da destinare alla creazione di un "link museale" progettato in collaborazione con l'Università di Parma e alcune associazioni del territorio, la sistemazione della zona per la sosta degli autobus con la creazione di una nuova pensilina e la realizzazione di due nuovi parcheggi a sud e a nord della linea ferroviaria.

Tutti gli interventi di riqualificazione previsti troveranno attuazione nel triennio 2019- 2021 anche attraverso la ricerca di collaborazioni con enti e privati, e si andranno ad integrare con gli interventi previsti nell'area posta nelle immediate vicinanze della ex conserviera Europa.

Situazione al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre sono in avanzato stato di attuazione gli interventi di riqualificazione dell'intera stazione, sia per quanto riguarda le nuove pensiline, il sottopasso, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la riqualificazione dell'edificio stazione con il locale viaggiatori.

VIA EMILIA BIS

Si conferma la realizzazione del tratto di Via Emilia Bis di Salerno come una delle priorità dell'Amministrazione comunale in tema d'infrastrutture.

Si tratta di un intervento a scala sovracomunale per il quale la Provincia ha già predisposto lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare. Si tratta ora di procedere con le successive fasi di progettazione per arrivare finalmente alla realizzazione dell'opera. A tal fine, dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa con la Provincia di Reggio Emilia, sono state avviate le successive fasi di progettazione da parte della Provincia che dovrebbero portare, a breve, all'individuazione di un tracciato definitivo del tratto Sant'Ilario – Salerno.

Conseguentemente sono stati attivati i contatti con le proprietà interessate e con la soprintendenza ai beni archeologici per una preventiva valutazione delle ricadute che la realizzazione dell'infrastruttura avrà sulle aree indicate con un'accertata vulnerabilità. Nel triennio di riferimento si prevede l'attuazione di un primo stralcio dei lavori riguardanti l'opera. L'opera sarà anticipata dalla realizzazione della rotatoria per la messa in sicurezza della SP 111 e via Razza come indicata al programma 1 della missione 8.

Situazione al 30 giugno 2019

Come precedentemente indicato al Programma 1 – Missione 8, è stato adottato dal Consiglio Comunale il POC stralcio per l'approvazione del progetto riguardante la fattibilità della rotatoria e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Situazione al 31 dicembre 2019

Come precedentemente indicato al Programma 1 – Missione 8, è stato approvato dal Consiglio Comunale il POC stralcio per l'approvazione del progetto riguardante la fattibilità della rotatoria e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

Sono attivi su Sant'Ilario i collegamenti extraurbani da e per Parma tramite il servizio della TEP e da e per Reggio tramite il servizio di SETA.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nell'ambito degli incentivi al trasporto collettivo e offerta dei servizi di mobilità è stata predisposta la documentazione per affidare, tramite l'agenzia della mobilità di Reggio Emilia il bando per l'assegnazione sul territorio di S. Ilario di una licenza Taxi. L'affidamento si concretizzerà nel 2020. L'ufficio patrimonio ha inoltre collaborato con SETA comunicando le limitazioni al traffico previste durante l'organizzazione di fiere, eventi e lavori di manutenzioni alle strade.

SERVIZIO TRASPORTO SERVIZI SOCIALI

E' attivo il servizio di trasporto dei servizi sociali per le persone che necessitano di trasferimenti sul territorio;

Situazione al 31 dicembre 2019

In linea con quanto previsto, attraverso delle associazioni convenzionate, viene organizzato il trasporto delle persone con difficoltà.

PISTE CICLABILI E PEDONALI

Si prevede nel triennio 2019 - 2021 di proseguire lo sviluppo delle previsioni del nuovo PSC in tema di collegamenti ciclopedonali anche con interventi di sola segnaletica in accordo con altri Comuni e con altri soggetti, come già attuato attraverso il protocollo d'intesa tra i Comuni di Gattatico, Sant'Ilario, Brescello, Montecchio ed il CAI per quanto riguarda la pista sull'Enza. Si tratta interventi richiamati anche nel PAES di recente approvazione.

Verranno definite le modalità per rafforzare e rendere più fruibile il collegamento tra Sant'Ilario e Reggio Emilia passando per Calerno.

Si veda parte Missione 8.

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile	Marco Votta
Referente politico	Daniele Menozzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

b) Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

STRADE E SEGNALETICA

Oltre alle manutenzioni più urgenti si prevede di proseguire nel triennio con gli interventi di messa in sicurezza delle strade quali ad esempio nuove rotatorie e interventi per la riduzione della velocità su strade di quartiere con la istituzione di zone 30 km/h.

Si procederà inoltre alla necessaria manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, della segnalazione luminosa e dei semafori.

Situazione al 30 giugno 2019

Nel mese di maggio 2019 sono stati programmati gli interventi riguardanti la manutenzione degli asfalti e della segnaletica stradale.

Le lavorazioni verranno svolte nei mesi di luglio e agosto.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'attività dell'ufficio patrimonio è stata avviata nel rispetto di quanto definito.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'illuminazione pubblica del Comune di Sant'Ilario d'Enza è composta per la maggior parte da impianti in piena proprietà del Comune e in misura minore da impianti di proprietà della ditta ENEL SOLE srl gestiti tramite convenzione con la stessa ENEL SOLE. La suddivisione degli impianti, per un totale di circa 2.550 punti luce di diversa potenza e tipologia, è la seguente:

- punti luce comunali di diversa tipologia: circa 1.950 (pali stradali, pali parchi e vialetti, lampade porticati);
- punti luce ENEL SOLE di diversa tipologia: circa 600 punti luce (prevalentemente pali stradali);

Gli impianti di proprietà comunale sono stati affidati in gestione ad ENEL SOLE con la convenzione CONSIP stipulata nel 2013 e scadenza 2022. Nel 2015 è stata formalizzato l'ATTO DI ADEGUAMENTO E DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE della convenzione stipulata in data 03/04/1989 tra il Comune ed

ENEL S.p.a. e poi trasferita ad ENEL SOLE a seguito dello scorporo da ENEL S.p.a. del ramo d'azienda concernente il settore illuminazione pubblica. Con l'atto citato anche i punti luce di proprietà ENELSOLE sono ora gestiti con i criteri previsti dalla convenzione CONSIP già attiva per i punti luce di proprietà del Comune. Sulla base della convenzione CONSIP è stata eseguita una messa a norma generalizzata degli impianti.

La gestione della illuminazione pubblica è proseguita regolarmente e a seguito del citato ATTO DI ADEGUAMENTO E DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE della convenzione stipulata in data 03/04/1989 tra il Comune ed ENEL S.p.a. e poi trasferita ad ENEL SOLE, è stato possibile sostituire circa 280 punti luce ai vapori di mercurio con nuovi a LED.

Nel triennio 2019-2021 prosegue il programma di riqualificazione generale dell'illuminazione pubblica esistente mediante la sostituzione dei corpi illuminanti più vecchi con nuove lampade Led a risparmio energetico.

Situazione al 30 giugno 2019

Dalla verifica sullo stato degli impianti e dalle valutazioni effettuate sui consumi, al fine di ottimizzare la gestione futura dei punti luce, nel mese di aprile sono stati affidati ad ENEL SOLE i seguenti interventi:

- rifacimento del tratto di illuminazione tra la via Emilia e via Ferrari con inserimento di 52 led in sostituzione delle lampade esistenti;
- rifacimento del tratto di illuminazione di via Roma con inserimento di 18 led in sostituzione delle lampade esistenti;
- rifacimento del tratto di illuminazione a servizio dell'abitato del Chiavicone con lampade a led tipo lanterna;
- rifacimento del tratto di illuminazione su via Brenta con inserimento di 13 led in sostituzione delle lampade esistenti;
- rifacimento dell'illuminazione su Piazza IV Novembre con sostituzione delle lampade esistenti con 7 led tipo lanterna;
- sostituzione delle lampade su via Roma, dal punto luce 5686 al lampione 5689, con nuove lampade a led.

Oltre a quanto descritto è stata programmata la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica per sostituzione di pali pericolanti e/o danneggiati a seguito di incidenti stradali.

Situazione al 31 dicembre 2019

I lavori affidati ad ENEL- SOLE sono stati completati nel rispetto della programmazione prevista.

Missione 12	Istruzione e diritto allo studio
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza sul territorio comunale di servizi per l'infanzia che coprono la fascia d'età 0\6 anni è una delle risorse di maggiore rilevanza per le famiglie che possono avere una base d'appoggio, varia e qualificata, per collaborare alla educazione ed alla cura dei figli. Tale possibilità di offerta è garantita anche dalla presenza di più enti gestori che assicurano la piena copertura delle domande. Un aspetto significativo da valutare per i prossimi anni è il costante calo della natalità che negli ultimi tempi si conferma come particolarmente importante, su cui si intende avviare una riflessione anche con i servizi parrocchiali a cui accedono anche alcuni bambini in anticipo scolastico.

Per i servizi per l'infanzia comunali si conferma l'intenzione di mantenere gli stessi standard di qualità, avvalendosi della presenza dell'atelierista e dell'ampia offerta di formazione realizzata a livello distrettuale, finalizzata anche a sostenere le nuove figure di educatrici.

Si ribadisce inoltre l'impegno di dare copertura alle assenze che, per vari ordini di motivi, si verificano nel corso dell'anno, mantenendo l'organico in piena efficienza, anche con i sostegni per i bambini con disabilità. Si avvierà inoltre una ampia riflessione con personale e genitori per le funzioni di cucina ed ausiliario in modo da razionalizzarne le funzioni ed utilizzare il nostro personale al meglio. Con i Consigli di Gestione dei servizi si è instaurata una proficua collaborazione, frutto della sensibilità dei genitori che concorrono alla segnalazione ed alla risoluzione delle varie tematiche che si presentano e su cui si provvede a dare insieme soluzione. Inoltre con i Comitati si è avviata una riflessione sulle modalità comunicative ed informative da utilizzare per rendere la trasmissione delle informazioni più accurata ed efficace possibile. Con tutti i genitori dei bambini iscritti si continua il lavoro del progetto "Genitori a scuola" che prevede la loro presenza in orario scolastico per vivere direttamente l'esperienza dei figli e condividere riflessioni e tematiche della quotidianità. Lo scopo principale del progetto è di rendere chiaro e visibile il lavoro che viene fatto ogni giorno con i bambini, motivando le scelte e le ragioni educative che le guidano, esplicitandole e condividendole in diretta con i genitori.

a) obiettivi

- **Mantenere l'organico del personale** dei servizi andando a sostituire quello che andrà in pensione e lavorare alla ricostruzione del gruppo di lavoro a seguito dei numerosi cambiamenti;

- Mantenere le **offerte educative esistenti e la formazione del personale** in rete con le altre agenzie territoriali ed il Coordinamento Politiche Educative, con particolare attenzione alle tematiche delle dinamiche di gruppo ed alla relazione con le famiglie;
- Dare continuità e sostegno alla **nuova offerta rivolta ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni** che **non sono iscritti** ai servizi in modo da permettere un'esperienza di avvicinamento alle istituzioni educative per facilitare la conoscenza della lingua per loro e i loro genitori;
- Collaborare con i genitori ed in particolare con quelli dei Comitati di gestione, per mantenere aperto un confronto ed un dialogo produttivo;
- Realizzare un evento sul progetto biennale di "**genitori a scuola**";
- Collaborare con il Servizio Sociale Minori al fine di realizzare progetti di formazione e di sostegno alle famiglie.

Stato di attuazione al 30 giugno

Nel primo semestre del 2019 si è dato seguito alla progettazione educativa dei servizi tenendo conto delle tematiche gestionali, organizzative e pedagogiche inerenti i bisogni dei bambini, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore complessità.

Infatti, all'interno delle sezioni, a seguito di richieste sempre più personalizzate da parte delle famiglie e per le differenze dei modelli educativi dovute anche a culture e provenienze disomogenee, la relazione tra bambini e genitori necessita di cura e di manutenzione particolarmente accurata e costante.

Il personale ha bisogno di essere costantemente supportato nel suo lavoro di cura anche a seguito di complessità relazionali con le famiglie e con il contesto territoriale.

Particolarmente efficace si è rilevata la soluzione del trasferimento della scuola infanzia Fiastrì presso la Scuola Primaria Munari.

I locali si sono dimostrati accoglienti e apprezzati da famiglie, personale e bambini, l'accoglienza e la collaborazione con il corpo docente della scuola primaria è stata ottima. Il trascolo è avvenuto entro il mese di maggio senza interrompere l'attività didattica, come convenuto dalle famiglie.

Il lavoro, realizzato con i consigli di gestione sul tema della rappresentatività dei genitori e sulle modalità trasparenti ed efficaci di comunicazione con le famiglie, è stato giudicato positivo, anche grazie alla continuità data dal personale al progetto *Genitori a Scuola*. È stato realizzato un evento di restituzione del lavoro svolto in questi due anni con la partecipazione delle famiglie che hanno ribadito il loro apprezzamento per l'attività svolta.

Stato di attuazione al 31 dicembre

Nel secondo semestre del 2019 la progettazione educativa dei servizi è ripresa con particolare attenzione alle tematiche organizzative e pedagogiche con particolare attenzione alla tematica dell'ambientamento.

La prima parte dell'anno si è svolta regolarmente, le insegnanti hanno dato spazio ai genitori nell'accoglienza singola e attenta di ogni singolo bambino, hanno accolto nuovi ingressi che negli ultimi anni diventano sempre più frequenti. La fluidità della società e della situazione economica fa sì che numerosi bambini frequentino un anno e poi a causa di un cambio residenza, si trasferiscono e ne entrano di nuovi. La staticità e la fissità delle sezioni non è più una realtà presente, ma sempre più

spesso la necessità di ricostruire il gruppo sezione ogni anno, ritrovando i bambini dell'anno precedente e accogliendo quelli nuovi e diventato ne tempo il prioritario e principale intento educativo della prima parte dell'anno.

Nel primo incontro di Gestione del nuovo anno scolastico si è ipotizzato il percorso di partecipazione delle famiglie in continuità con lo scorso anno.

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile	Elisabetta Frongia, Marco Votta
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel 2019 a seguito della programmazione avviata nel 2018, si perseguirà nell'attività di esecuzione delle operazioni cimiteriali ordinarie, di esumazione e di estumulazione, per esaminare le modalità tecniche di ampliamento dei cimiteri comunali.

b) Obiettivi

Esecuzione delle operazioni di estumulazione ordinaria nei cimiteri di Calerno e di Sant'Ilario d'Enza e, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, valutazione finale sulla necessità di riorganizzare gli spazi che verranno resi liberi.

Aggiornamento al 30/06/2019

A completamento delle attività avviate nel 2018, prosegue l'esecuzione delle operazioni di estumulazione ordinaria nei due cimiteri comunali con l'obiettivo di formulare, entro la fine dell'anno, una riflessione strutturata sulle opportunità di maggiore funzionalità dei Cimiteri in termini di eventuale ampliamento o di riorganizzazione degli spazi.

Aggiornamento al 31/12/2019

Nel secondo semestre, sono state portate a termine tutte le attività di estumulazione ordinaria programmate.

In collaborazione con l'Ufficio tecnico, sono state fatte valutazioni in merito alla riorganizzazione di alcuni spazi cimiteriali, escludendo al momento la necessità di ampliamento dei Cimiteri, essendosi liberate diverse sepolture per tumulazioni.

Per contro, è emersa la necessità di individuare spazi che consentano la costruzione di nicchie cinerarie ed ossari, a fronte dell'aumentata richiesta in questo tipo di sepolture.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile	Marco Votta\Claudia Strozzi
Referente politico	Sonia Robuschi Dal mese di giugno referente Luca Mantovani

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

b) Obiettivi

Per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

SUAP

Obiettivo principale è la gestione dello Suap attraverso la suddivisione tra front-office e back-office: la suddivisione dei ruoli porta ad un efficientamento nel servizio al pubblico (*front-office*), nonché ad una maggiore specializzazione sui procedimenti (*back-office*). Si intende proseguire sulla revisione ed allineamento normativo dei regolamenti comunali.

Attraverso un apposito bando si intende individuare un soggetto che possa gestire o coadiuvare lo Suap nella progettazione e/o realizzazione di manifestazioni ed eventi, mentre i mercati restano di gestione comunale.

Situazione al 31 dicembre 2019

L'organizzazione degli uffici ha consentito una miglior suddivisione delle competenze tra il personale. Le fiere e manifestazioni sono rimaste nella piena gestione del servizio che si è però avvalso di collaborazioni per tematiche specifiche (ad esempio security and safety).

Si è lavorato sull'adeguamento dei regolamenti anche in funzione delle nuove normative che troveranno l'approvazione nel 2020.

Mercati settimanali e mercati Fiere

Il 2020, salvo ulteriori proroghe, vede impegnati gli uffici sul rinnovo delle concessioni dei posteggi dei mercati e delle fiere; il rinnovo comporta un lavoro di riordino già a partire dall'anno 2019. In questa fase si intende progettare l'eventuale riqualificazione del mercato settimanale del centro attraverso un'ipotesi di collocazione merceologica diversa e mirata rispetto all'attuale; il percorso andrà concertato con le associazioni di categoria e gli operatori del commercio su aree pubbliche.

L'ampliamento dell'area mercatale insieme ai lavori di riqualificazione eseguiti sulle piazze può fornire un più ampio respiro alla collocazione di alcuni operatori ed apportare una miglioria al mercato. Lo stesso percorso è perseguibile anche per i mercati che si collocano all'interno delle Fiere di Maggio e Ottobre e consentirebbe di ottimizzare la collocazione degli operatori, concentrandoli in alcune aree destinate al mercato, identificandone altre per attività aggiuntive. Si intende altresì riqualificare il mercato settimanale di Calerno attraverso l'individuazione del numero dei posteggi, l'iter di comunicazione alla Regione e pubblicazione del relativo bando. Tale riqualificazione sarà oggetto di concertazione con le associazioni di categoria.

Situazione al 31 dicembre 2019

Diverse ipotesi e ragionamenti sono stati effettuati in merito ai mercati settimanali di Calerno e sant'Ilario, con proposte anticipate anche alle associazioni di categoria nei diversi incontri. Nel 2020 parte delle modifiche proposte, mirate alla risoluzione di criticità puntuali, saranno portate a compimento.

Spettacoli viaggianti

Vista la riqualificazione delle piazze e la modifica dello spazio a disposizione, viste altresì le nuove disposizioni ministeriali in materia di safety e security, L'eventuale collocazione di alcune attrazioni (cosiddetti spettacoli viaggianti) nel centro di S. Ilario dovrà essere saltuaria e in forma non aggregata, dando priorità alle attrazioni per bambini e attrazioni da sagra e non di luna park, seguendo l'elenco delle attrazioni pubblicato dal Ministero Interno. L'eventuale collocazione in diversi punti del centro, in occasione delle Fiere o altre manifestazioni, terrà in considerazione la disponibilità della forza motrice e della messa in sicurezza dell'area occupata. L'area individuata per gli spettacoli viaggianti (circhi, attrazioni luna park e/o in forma aggregata superiori a tre attrazioni) è l'area Allende, nei pressi del Centro di Raccolta: di volta in volta andrà valutata la fattibilità della collocazione, considerata la vicinanza del servizio conferimento rifiuti differenziati, nonché la predisposizione dei piani di sicurezza da parte degli organizzatori e/o spettacoli viaggianti.

Situazione al 31 dicembre 2019

Si è consolidata la collocazione del luna Park, come di altri spettacoli viaggianti (circo) nell'area comunale di via Allende.

Riuso ed Antiquariato

È intenzione del Comune di Sant'Ilario d'Enza procedere al riordino del mercatino dell'antiquariato, appuntamento ormai più che decennale e che rappresenta una offerta qualificata nel settore. Sono state avviate alcune considerazioni che, però, devono attendere il compimento dell'iter normativo regionale in materia; infatti, la Regione Emilia-Romagna sta lavorando da tempo ad un nuovo testo normativo sui mercati del riuso e dell'antiquariato che vedrà la luce, presumibilmente, entro la seconda metà dell'anno 2019, mentre le linee guida arriveranno nel 2020. Si intende affidare la gestione ad un soggetto esterno al Comune. Si intende regolamentare il riuso e l'antiquariato attraverso l'implementazione di un apposito Regolamento.

Situazione al 31 dicembre 2019

Dopo un confronto con la Regione è stata predisposta una modifica al regolamento da discutere con le associazioni di categoria. L'approvazione del nuovo regolamento e il successivo bando per l'affidamento della gestione avverranno nel 2020.

Iniziative, eventi, Fiere

Si intende rafforzare la caratterizzazione della Fiera d'Ottobre ed attuare una caratterizzazione della Fiera di Maggio; si lavorerà per consolidare le iniziative attualmente in essere e/o introdotte negli ultimi anni, anche in collaborazione con soggetti esterni.

Si intende lavorare in collaborazione con le associazioni di categoria per il passaggio dall'attuale assetto a Centro Commerciale Naturale in coordinamento con l'Ati "Meglio S. Ilario": definire l'area di Centro Commerciale Naturale, definire un regolamento di adesione e gestione del Centro Commerciale Naturale. Il tavolo di lavoro sarà un tavolo di confronto con Ati e Associazioni di Categoria.

Si intende istituire una Consulta del Commercio e delle Associazioni del Volontariato per un risultato di maggiore sinergia nella realizzazione di Fiere ed iniziative.

Proseguire il lavoro di promozione della App "Vivi il centro", del sito e della pagina Facebook, attraverso un secondo anno di gratuità rivolto alle imprese del commercio e dell'artigianato di servizio; estendere la possibilità di adesione alla App anche alle imprese del settore agricolo del territorio comunale.

Situazione al 31 dicembre 2019

Il maltempo primaverile non ha consentito lo svolgimento della fiera di primavera con tutte le modifiche previste. Per quanto riguarda l'edizione della fiera di ottobre si è intervenuti iniziando ad apportare le prime modifiche in merito all'organizzazione degli spazi cittadini. L'area fieristica si è ampliata con nuovi spazi e/o anche con la riorganizzazione di quelli esistenti. Particolare attenzione è stata posta al tema della sicurezza e al passaggio dei mezzi di soccorso anche con una maggior distanziamento dei banchi.

Promozione del territorio – Destinazione Turistica Emilia

Si intende rinnovare l'adesione alla Destinazione Turistica Emilia; si intende presentare un progetto di promozione del territorio comunale, facendo leva sull'importanza della Stazione e sulla vicinanza a Parma Città capitale della Cultura 2020. Attraverso la realizzazione di un piccolo polo museale da collocarsi nella Stazione ferroviaria riqualificata, si intende fornire ai viaggiatori e ai turisti in transito le informazioni sul nostro territorio, dando la possibilità di visita anche ai territori dei Comuni limitrofi. Il progetto sarà inserito nella diffusione delle progettualità legate a Parma capitale della Cultura 2020. Alcuni itinerari ciclo-pedonali presenti sul nostro territorio comunale, insieme alle imprese di enogastronomia presenti, saranno oggetto di realizzazione di un video di promozione che potrà essere inviato a Destinazione Turistica Emilia per la valorizzazione del territorio e delle imprese stesse, per esempio in ambito fieristico.

Verranno ulteriormente riqualificati i tratti comunali all'interno di una progettazione più vasta che vede la collaborazione di diversi Comuni (da Brescello a Canossa) nella valorizzazione del "Sentiero della Libertà".

Situazione al 31 dicembre 2019

Le attività intraprese dall'Assessorato all'Ambiente e alle Attività Produttive si sono concretizzate nella valorizzazione del "Sentiero della Libertà", che è stato inaugurato nel 2018.

LOTTA ALL'ABUSIVISMO E MONITORAGGIO DELLA LEGALITÀ

Si intende proseguire il percorso intrapreso di controllo e di confronto con le istituzioni, nonché dare seguito ad un protocollo contro l'abusivismo che andremo a sottoscrivere con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato di servizio.

Situazione al 31 dicembre 2019

Attività non conclusa ma in continua evoluzione anche in seguito a recenti modifiche normative in termini di licenze e SCIA.

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile	Villani Gaia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La Farmacia Comunale rappresenta un modello di perfetta coesistenza tra la redditività d'impresa e l'operatività sociale e sanitaria. Negli anni lo scenario è decisamente cambiato per quanto riguarda la politica sanitaria; il continuo mutamento normativo indirizzato verso il contenimento della spesa sanitaria, in particolar modo quella farmaceutica, ha portato a una diminuzione sostanziale delle entrate relative ai rimborsi SSN. In particolare, la distribuzione diretta del farmaco da parte delle aziende ospedaliere e il numero sempre più consistente di confezioni di farmaci dispensati per conto delle ASL, sta modificando la gestione del lavoro nella farmacia territoriale. I nuovi accordi in materia prevedono novità relative al prontuario e al rimborso della prestazione (ora 3,20€ per confezione dispensata). Inoltre la riduzione dei prezzi dei farmaci rimborsabili e i continui aggiornamenti che comportano un ingente lavoro burocratico, influiscono sull'andamento economico della farmacia. Il ricavo della farmacia si suddivide principalmente in due macrosettori: ricavo per vendite al Servizio Sanitario Nazionale e ricavo per vendite al pubblico. Fino all'anno 2009 la quota relativa al ricavo SSN è stata superiore alla quota relativa a vendite diverse; l'anno 2009 ha visto un sostanziale pareggio nei ricavi e da allora la quota rimborso SSN è andato via via calando. Nel triennio 2015/17 il ricavo per vendite al pubblico ha superato di circa dieci punti percentuali il ricavo SSN. Tutto ciò non ha tolto prestigio all'attività, ha indirizzato, però, le scelte fatte nella realizzazione di una "farmacia dei servizi". Ecco che prenotazioni di visite specialistiche, autoanalisi del sangue, Holter pressorio, misurazione della pressione, stampa dei referti, consegna dei piani terapeutici in collaborazione con la cardiologia, occupano in modo sempre più consistente il tempo di lavoro del farmacista e richiedono un aggiornamento continuo e costante delle sue competenze. Nel prossimo triennio si prevede la completa dematerializzazione della ricetta. L'eliminazione del documento cartaceo renderà indispensabile l'attivazione e l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico e una collaborazione sempre più stretta con i medici di medicina generale del territorio per consentire, soprattutto alla clientela anziana e reticente nei confronti delle novità, di adeguarsi al cambiamento.

Motivazione delle scelte

La Farmacia Comunale deve poter sostenere la concorrenza delle farmacie private limitrofe e della parafarmacia del paese, mantenendo però una propria fisionomia. Deve altresì poter cogliere le novità del mercato senza tuttavia dimenticare di essere struttura pubblica al servizio dei cittadini e, al contempo, tenere in equilibrio il bilancio economico dell'attività. Le scelte commerciali terranno conto

delle campagne proposte da FCR ma sapranno anche differenziarsi in base alla conoscenza delle esigenze della clientela.

b) Obiettivi

Mantenimento del fatturato

Organizzazione e offerta dei servizi

Attività di educazione socio-sanitaria finalizzate alla prevenzione

L'implemento dell'organico di una unità consentirà di valutare possibili cambiamenti nell'offerta dei servizi, nell'orario di apertura della farmacia e nell'organizzazione interna del lavoro stesso per intercettare un numero sempre maggiore di utenti e consentire un servizio più efficiente e minori tempi di attesa. La collaborazione trasversale con altri settori dell'Ente vuole rendere il servizio Farmacia strettamente correlato ai Servizi alla persona attivi sul territorio. Le modalità potrebbero essere suggerite dagli utenti stessi della farmacia tramite un'indagine di customer satisfaction, per indirizzare le scelte in modo mirato. Il sito internet della farmacia, www.farmaciacomunalesantilario.it, e la pagina facebook, continueranno a essere supporto indispensabile alla diffusione delle informazioni sanitarie e di natura commerciale. Si prevede di potenziare la diffusione delle informazioni a carattere sanitario, in particolare verso le fasce a rischio, in sinergia con il Servizio Sociale Territoriale. Sarebbe bello utilizzare la tecnologia per sviluppare solidarietà sociale.

Situazione al 30 giugno

Si conferma l'andamento positivo del servizio farmacia: l'attenzione si pone in questa prima parte dell'anno soprattutto sulla nuova organizzazione oraria del servizio. La farmacia, infatti, dalla fine del 2018 ha cambiato il giorno di chiusura, rimane aperta di giovedì e chiusa di sabato. Il cambiamento, immediatamente non compreso, sta, nella realtà dei fatti, cominciando a dare risultati positivi. L'incasso della farmacia si suddivide in due macrosettori: incasso per vendite al pubblico e incasso per rimborso SSN (quota che viene rimborsata dal Servizio Sanitario Nazionale per i prodotti erogati dietro presentazione di ricetta medica). L'incasso per vendite al pubblico, nel primo semestre, è stato di €406.100,84, registrando un +1,16% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (€401.444,55). L'incasso per vendite SSN è stato di €238.824,42, registrando un +5,44% rispetto all'anno precedente (€226.505,76). Considerando che negli ultimi dieci anni la quota relativa al rimborso SSN è stata in costante calo, il risultato, per ora, è piuttosto soddisfacente. Nello specifico, il valore medio di incassi nei sabati del primo semestre 2018 è stato di €3338,57 (di cui €2538,86 per vendite al pubblico e €799,71 per vendite SSN) mentre il valore medio di incassi dei giovedì del primo semestre 2019 è stato di €3818,97 (di cui €2471,86 per vendite al pubblico e €1347,11 per vendite SSN).

Situazione al 31 dicembre

Si conferma il dato positivo relativo all'annualità oggetto di esame. La nuova organizzazione oraria ha dato risultati positivi. L'incasso della farmacia si suddivide in due grandi macrosettori: incasso per vendite al pubblico e incasso SSN. Di seguito il risultato relativo ai settori e, tra parentesi, l'incremento percentuale rispetto all'anno precedente:

VENDITE AL PUBBLICO: 810.534,76€ (+2,78%)

VENDITE SSN: 468.104,66 € (+6,45%)

TOTALE: 1.278.639,42 € (+4,09%)

In crescita costante anche il numero di confezioni di farmaco erogato in distribuzione per conto: 2054 confezioni (+27%). Costante il dato relativo al numero di prenotazioni CUP, 6268 (+0,8%), con calo, però, della quota rimborso da parte dell'Asl a partire dal mese di aprile.

Merita una nota il valore economico del giovedì: 4054,07€, con incasso medio SSN 1443,45€ e cassetto 2610,62€. Il valore medio della giornata di sabato nell'anno 2018 è stato 3136,64€, con incasso medio SSN 771,57€ e cassetto 2365,07€. Il dato più significativo riguarda il valore SSN, raddoppiato di fatto per la presenza degli ambulatori medici aperti. Considerando l'importo medio di 900€ in più per ogni giovedì (49 nell'anno lavorati), l'incremento complessivo è di 44.000€. L'incremento totale dell'anno è stato di 50.500€. Dopo 10 anni di costante calo, per la prima volta il valore SSN è in crescita rispetto all'anno precedente.

L'introduzione in Italia del modello della farmacia dei servizi, dovuta al D.L 153/2009 e ai successivi decreti applicativi, ha rappresentato anche per la Farmacia Comunale un passaggio di fondamentale importanza: alla dispensazione del farmaco, tuttora prioritaria, si affianca l'erogazione di servizi a tutela della salute. Per quanto riguarda la prevenzione di patologie cardio-vascolari, alla misurazione della pressione, della rilevazione con autoanalisi dei valori di glicemia, colesterolo e trigliceridi, dell'holter pressorio, si è deciso di fornire la possibilità di eseguire l'elettrocardiogramma direttamente in farmacia.

Come l'holter pressorio, è un servizio in telemedicina: queste prestazioni vengono realizzate, in linea con la definizione dell'OMS, come "pratica di assistenza sanitaria remota attraverso l'informatica e le telecomunicazioni per lo scambio di informazioni corrette per la diagnosi, la terapia e la prevenzione di patologie". Il servizio è attivo in farmacia dal mese di settembre e sono stati eseguiti 27 esami, richiesti principalmente per l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica di adulti e bambini.

PARTE 2

1.Programmazione opere pubbliche

Dopo la ristrutturazione del 2012, la Farmacia Comunale è un locale senza barriere architettoniche, ampio e luminoso, ben climatizzato, arredato in modo sobrio e funzionale. Al momento dunque, essendo già avvenuta la predisposizione per il fotovoltaico, non sono previsti ulteriori interventi strutturali, salvo la regolare manutenzione degli ambienti e degli impianti.

2.Personale

Il personale della Farmacia Comunale è composto attualmente da 5 farmacisti assunti a tempo indeterminato, di cui 3 a tempo pieno (36 ore settimanali) e 2 a part-time (rispettivamente 32 e 24 ore). La farmacia garantisce un'apertura settimanale di 40 ore, con chiusura solo la domenica e le feste istituzionali, oltre al proprio giorno di riposo infrasettimanale. Non effettua chiusure per ferie. Inoltre, ogni 7 settimane in base al calendario del proprio Distretto Sanitario deve svolgerne una di guardia notturna e festiva, assicurando la presenza di un farmacista in farmacia 24 ore su 24 per 7 giorni consecutivi.

3.Patrimonio

Con la già citata ristrutturazione la Farmacia Comunale ha rinnovato completamente la propria dotazione di arredi e strumenti tecnologici (vedi "Inventario patrimonio dei beni immobili e mobili in uso al settore"), per i quali, oltre al necessario lavoro di manutenzione, verranno effettuati gli adeguamenti necessari a garantire i futuri bisogni del servizio.

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 3	Sostegno all'occupazione
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

In questa missione-programma trova collocazione la quota parte del comune di Sant'Ilario d'Enza relativa al canone di locazione del Centro per l'Impiego, che vede come comune capofila il Comune di Montecchio Emilia

Situazione al 30 giugno 2019

Si è provveduto ad impegnare le somme da trasferire al comune di Montecchio Emilia a titolo di compartecipazione al canone di locazione degli uffici per il centro per l'impiego e a liquidare la prima rata.

Situazione al 31 dicembre 2019

Si è provveduto a liquidare al Comune di Montecchio Emilia la seconda rata a titolo di compartecipazione al canone di locazione degli uffici per il centro per l'impiego.

Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 1	Fondo di riserva
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Art. 166 del D.lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui ai predetti commi. Lo stanziamento del fondo verrà determinato in sede di predisposizione dello schema di nel rispetto della normativa sopra citata.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

stanziamento fondo	50.000,00
importo spese finali (titolo I e II)	14.170.289,20
incidenza %	0,35%

Situazione al 30 giugno 2019

Nel primo semestre l'amministrazione ha effettuato un prelievo dal Fondo di riserva con deliberazione di GC n. 43 del 14/05/2019.

Situazione al 31 dicembre 2019

Nel secondo semestre sono stati effettuati altri due prelievi dal fondo di riserva (delibere di GC n. 119 del 24/12/2019 e n. 122 del 31/12/2019). I tre prelievi complessivi dal Fondo di Riserva sono stati comunicati al Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 24/01/2020.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

Non possibili per questa Missione / Programma

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo svalutazione il cui stanziamento confluirà a fine esercizio in una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

2019	2020	2021
157.250	166.230,00	166.230,00

Situazione 30 giugno 2019

Lo stanziamento del fondo si ritiene congruo rispetto all'andamento delle entrate.

Situazione al 31 dicembre 2019

Lo stanziamento assestato di € 157.250,00 è confluito nell'avanzo di amministrazione accantonato nell'apposita voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

Non possibili per questa Missione / Programma

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 50	Fondi e accantonamenti
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale dei prestiti

b) Obiettivi

Monitoraggio e rilevazione dei tassi di indebitamento e valutazioni in merito a possibili estinzioni anticipate.

Garantire il regolare pagamento delle quote in scadenza, verso Cassa DD.PP e Dexia Crediop, e più precisamente:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Quota Capitale	139.900,00	146.550,00	153.450,00
Quota interessi	41.900,00	38.350,00	34.650,00
Totale	181.800,00	184.900,00	188.100,00

Situazione al 30 giugno 2019

Nel primo semestre si è provveduto al pagamento della prima rata dei mutui contratti con la Cassa DD.PP e della prima rata BOC. Il BOC è a tasso variabile e alla scadenza del 1 marzo 2019 il livello di interessi applicato è stato pari a zero; si è quindi proceduto al pagamento della sola quota di rimborso del prestito.

Situazione al 31 dicembre 2019

Si è provveduto al pagamento della prima e della seconda rata dei mutui e BOC attivi. Si è proceduto inoltre a contrarre un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione delle ciclabili di collegamento fra l'abitato di Sant'Ilario d'Enza e Ponte Enza e tra Taneto e Sant'Ilario d'Enza beneficiando di un contributo a totale abbattimento degli interessi passivi Alla fine dell'esercizio la situazione dell'indebitamento risulta essere la seguente:

ISTITUTO MUTUANTE	Tasso	Consistenza debito al 31/12/2019
CREDIOP	variabile	202.718,84
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	fisso	940.648,01
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	fisso	100.000,00
TOTALE		1.243.366,85

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non possibili per questa Missione / Programma

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione 99	Servizi per conto terzi
Programma 1	Servizi per conto di terzi e partite di giro
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai “servizi per conto terzi” e alle “partite di giro” secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l’accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l’impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Situazione al 30 giugno 2019

L’andamento delle partite di giro è in linea con le attese.

Situazione al 31 dicembre 2019

Le registrazioni delle voci nelle partite di giro sono state effettuate rispettando i nuovi principi contabili. L’andamento delle partite di giro rimane in linea con le attese.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non possibili per questa Missione / Programma

2. Personale

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.